

The logo consists of a dark blue square with the word "DiaSorin" written in white, serif font.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2012**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
IL GRUPPO DIASORIN.....	4
STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2012.....	6
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	7
INIZIATIVE PER LO SVILUPPO.....	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	12
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	17
ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2012.....	17
ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2012.....	28
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2012.....	36
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	38
ALTRE INFORMAZIONI.....	39
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE.....	40
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	41
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012.....	42
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	43
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	44
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	46
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	47
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	48
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012 E AL 30 GIUGNO 2011.....	49
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	72

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 27/04/2010)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Antonio Boniolo
<i>Amministratore delegato</i>	Carlo Rosa (1)
<i>Consiglieri</i>	Giuseppe Alessandria (2) (3) Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Ezio Garibaldi (2) Michele Denegri Franco Moscetti (2) Gian Alberto Saporiti

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Bruno Marchina Andrea Caretti
<i>Sindaci supplenti</i>	Umberto Fares Maria Carla Bottini

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATI

Comitato per il Controllo Interno	Ezio Garibaldi (Presidente) Franco Moscetti Enrico Mario Amo
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Ezio Garibaldi Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moscetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (4)	Franco Moscetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Ezio Garibaldi

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

(4) Istituito con delibera consiliare del 5 novembre 2010

IL GRUPPO DIASORIN

Il Gruppo DiaSorin opera a livello internazionale nel mercato della diagnostica in vitro.

In particolare il Gruppo DiaSorin opera nel segmento dell'immunodiagnostica, segmento che raggruppa le classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva.

All'interno del segmento dell'immunodiagnostica, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza *kit* di immunoreagenti per la diagnostica clinica di laboratorio in vitro, basati su differenti tecnologie. Le tecnologie che il Gruppo utilizza e pone alla base dello sviluppo e della produzione dell'intera gamma dei propri prodotti riflettono l'evoluzione tecnologica attraversata dal dosaggio immunodiagnostico in vitro fin dalla comparsa dei primi *test* commerciali alla fine degli anni '60. In particolare si distinguono tre principali tecnologie:

- RIA (*Radio Immuno Assay*): è una tecnologia che utilizza traccianti radioattivi e che viene attualmente impiegata principalmente per alcuni prodotti in grado di fornire prestazioni che non possono essere garantite dalle altre tecnologie. Non consente lo sviluppo di prodotti utilizzabili con sistemi e strumenti di analisi automatizzata ma soltanto prodotti per analisi da eseguirsi manualmente da parte di operatori esperti.
- ELISA (*Enzyme Linked ImmunoSorbent Assay*): introdotta negli anni '80, è una tecnologia non radioattiva in cui il segnale generato dal tracciante è colorimetrico e permette principalmente lo sviluppo di prodotti nel formato micropiastra. In origine i prodotti che utilizzavano la tecnologia ELISA erano stati sviluppati in modo tale che l'analisi diagnostica potesse essere eseguita con l'ausilio di strumentazione poco sofisticata e con un elevato livello di intervento da parte del personale del laboratorio. In seguito sono stati sviluppati analizzatori in grado di automatizzare alcune delle operazioni manuali pur mantenendo un grado di complessità molto superiore rispetto ai prodotti di nuova generazione che utilizzano la tecnologia CLIA.
- CLIA (*ChemiLuminescent Immuno Assay*): è la tecnologia di ultima generazione comparsa nei primi anni novanta in cui il segnale è generato da un tracciante marcato con una molecola luminescente. La tecnologia CLIA è adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del *test*. Tale tecnologia è utilizzata sullo strumento LIAISON. A differenza dell'ELISA, la tecnologia CLIA ha consentito una compressione dei tempi ed è stata utilizzata dalle società diagnostiche per sviluppare prodotti con formato proprietario (ossia non *standard*) basati su cartucce in grado di operare solamente sulla strumentazione sviluppata dalla singola società (c.d. sistemi chiusi). Il *kit* diagnostico utilizzato sul LIAISON viene fabbricato dalla DiaSorin in cartucce contenenti ognuna 100 *test* per la stessa patologia. Al contrario dei prodotti che utilizzano la tecnologia ELISA, non viene richiesto all'operatore di eseguire alcun intervento sul prodotto che si presenta nella sua forma definitiva e deve essere solamente caricato nell'apposito vano sullo strumento.

Accanto allo sviluppo, produzione e commercializzazione dei *kit* di immunoreagenti, il Gruppo fornisce ai propri clienti strumenti che, utilizzando i reagenti, permettono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica. In particolare, DiaSorin offre due principali tipi di strumentazione: lo strumento ETI-MAX al servizio di prodotti che si basano su tecnologia ELISA e gli strumenti LIAISON e LIAISON XL che gestiscono i prodotti sviluppati su tecnologia CLIA.

I prodotti DiaSorin si caratterizzano per l'elevato contenuto tecnologico e innovativo utilizzato nelle attività di ricerca e sviluppo e di produzione in larga scala delle materie prime biologiche che ne costituiscono i principi attivi di base (culture virali, proteine sintetiche o ricombinanti, anticorpi monoclonali).

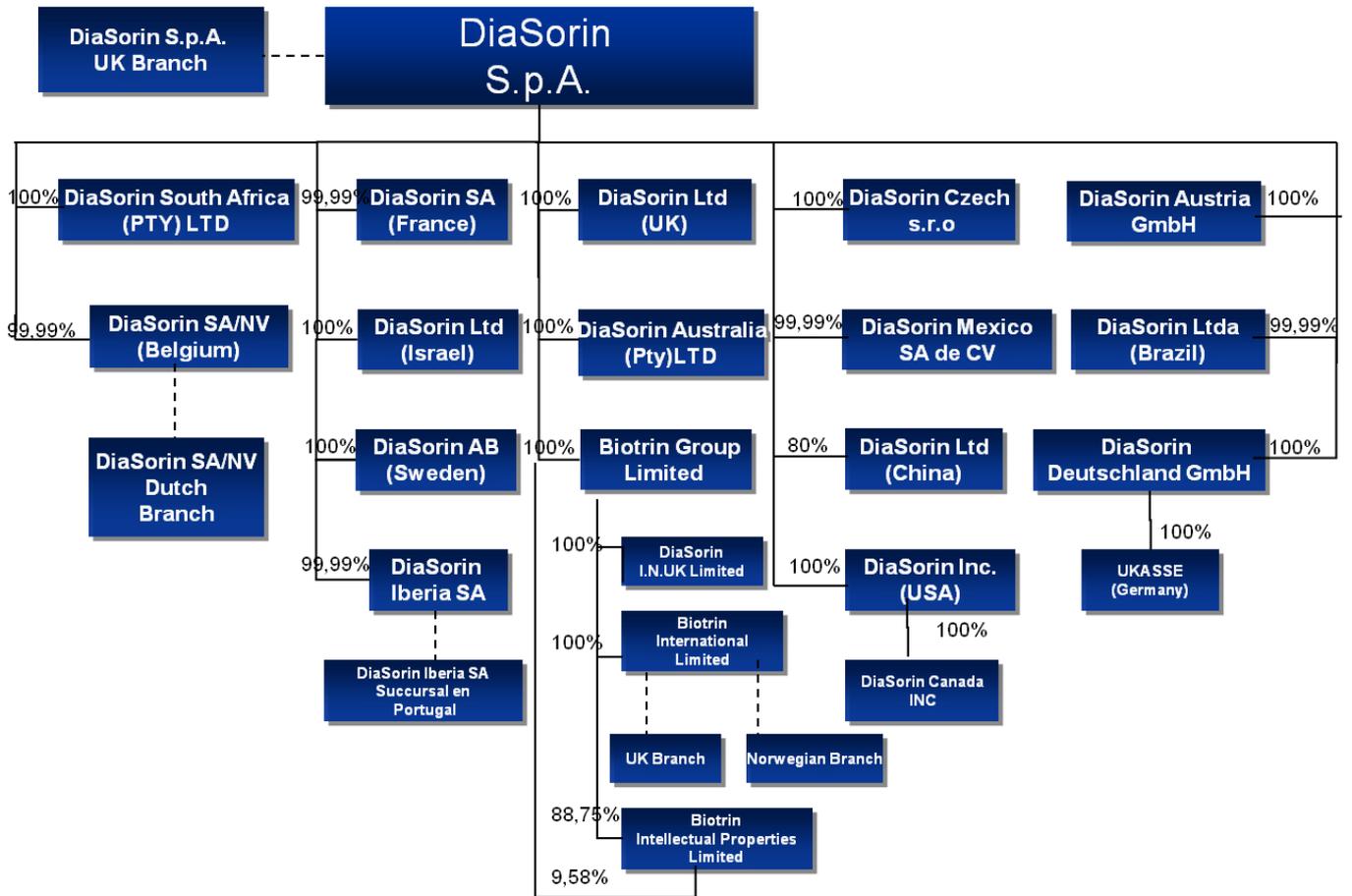
DiaSorin gestisce internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva e distributiva, vale a dire il processo che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi. La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati a Saluggia (VC), presso la sede della Capogruppo, a Stillwater – Minnesota (USA), presso la sede della DiaSorin Inc., a Dietzenbach – Francoforte (Germania), presso la sede della DiaSorin Deutschland GmbH, a Dublino, presso la sede di Biotrin Ltd, a Dartford (UK) e a Kyalami (Johannesburg - Sud Africa) a cui si aggiunge lo stabilimento di Oslo (Norvegia) conseguente la recente acquisizione NorDiag.

Il Gruppo facente capo a DiaSorin S.p.A. è composto da 22 Società con sede in Europa, nord, centro e sud America, Africa, Asia ed Oceania (5 delle quali svolgono attività di ricerca e di produzione).

Da ultimo, si segnala che il Gruppo vanta anche *branch* estere aventi sede in Portogallo, Gran Bretagna, Olanda e Norvegia.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano, cinese, australiano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo DiaSorin. Nei paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 130 distributori indipendenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2012



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2011 (**)	2° trimestre 2012 a perimetro costante (*)(**)	Variazione area di consolidamento (NorDiag) (**)	2° trimestre 2012 (**)
Ricavi netti	115.730	114.553	480	115.033
Margine lordo	84.443	78.264	282	78.546
EBITDA (1)	51.458	45.888	(1.150)	44.738
Risultato operativo (EBIT)	44.905	38.777	(1.201)	37.576
Risultato di periodo	27.874	24.154	(1.069)	23.085
	1° semestre 2011	1° semestre 2012 a perimetro costante (*)(**)	Variazione area di consolidamento (NorDiag) (**)	1° semestre 2012
Ricavi netti	227.133	220.206	480	220.686
Margine lordo	164.279	152.999	282	153.281
EBITDA (1)	101.429	90.036	(1.150)	88.886
Risultato operativo (EBIT)	88.369	75.947	(1.201)	74.746
Risultato di periodo	56.357	46.608	(1.069)	45.539
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>			31/12/2011	30/06/2012
Capitale immobilizzato			205.369	211.469
Capitale investito netto			309.531	324.281
Posizione finanziaria netta			41.647	52.000
Patrimonio netto			351.178	376.281
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2011	2° trimestre 2012	1° semestre 2011	1° semestre 2012
Flusso monetario netto di periodo	(12.496)	(10.789)	(16.938)	5.698
Free cash flow (2)	14.926	26.251	38.695	42.732
Investimenti	8.027	7.780	12.742	14.588
Dipendenti (n.)			1.527	1.569

(*) Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al primo semestre ed al secondo trimestre 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(**) Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il "risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali.

(2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo si è focalizzata prevalentemente sulle seguenti aree strategiche:

- il completamento dello sviluppo del nuovo analizzatore automatico Liaison XL e la validazione del menu Liaison esistente sullo strumento di nuova generazione;
- lo sviluppo ed il rilascio continuo di nuovi prodotti che hanno arricchito il menu disponibile sulla piattaforma strumentale Liaison;
- lo sviluppo di saggi molecolari di infettivologia e di onco-ematologia, e di un analizzatore automatizzato basato su tecnologia LAMP;
- l'integrazione del gruppo di R&D di NorDiag nelle attività di diagnostica molecolare;
- l'estensione delle registrazioni di prodotti su mercati strategici a servizio dell'espansione geografica del Gruppo.

Analizzatore automatizzato per l'immunodiagnostica LIAISON XL

Nel corso del primo semestre 2012, le installazioni dell'analizzatore automatico LIAISON XL sono proseguite, raggiungendo una base installata di 354 unità, con installazioni sia in nazioni in cui sono presenti filiali DiaSorin, sia in paesi in cui la commercializzazione avviene attraverso distributori, per un totale di 23 nazioni o unità commerciali ad oggi coinvolte nel programma LIAISON XL e destinate a crescere nel corso del secondo semestre.

Per sostenere la domanda crescente di installazione, il ritmo di produzione degli strumenti è progressivamente aumentato presso il fornitore Stratec Biomedical A.G., raggiungendo i 12 strumenti/settimana.

Sia in funzione delle informazioni di ritorno dal mercato, sia a seguito di programmi di manutenzione/miglioramento continui già programmati, nel corso del primo semestre 2012 sono stati:

- portati a compimento alcuni miglioramenti/manutenzioni di componenti hardware;
- rilasciati 2 nuovi pacchetti software.

Sempre nell'ambito di programmi di manutenzione/miglioramento in corso, ulteriori attività nelle stesse aree sono previste anche nel secondo semestre.

Prosegue inoltre il programma di estensione al LIAISON XL dell'attuale menu LIAISON. Alla fine del primo semestre 2012 i test "migrati" anche alla nuova piattaforma risultano:

- 64 per il mercato CE/worldwide;
- 6 per il mercato USA (tra cui il test 25OH Vitamin D TOTAL).

Nuovi saggi di immunodiagnostica

Nel corso del primo semestre 2012, nell'area delle malattie infettive sono stati rilasciati alle vendite, da DiaSorin S.p.A., i kit per Measles (Morbilli) IgM e Mumps (Parotite) IgM, per il mercato mondiale (non USA). E' stato inoltre rilasciato alle vendite anche un saggio LIAISON CMV IgG Avidity II migliorativo e compatibile per l'utilizzo sia in LIAISON che in LIAISON XL. Insieme ai prodotti recentemente rilasciati (CMV IgG II e CMV IgM II), questo kit va a completare la rinnovata linea per il dosaggio di anticorpi anti-CMV in automazione. Inoltre, nel Gennaio 2012 è stato ottenuto il CE Mark per una nuova versione del kit HBs.

All'inizio del 2012 è stato approvato dall'FDA in US la nuova versione del test della Vitamina D.

Nell'ambito delle attività per l'automazione della diagnostica immunometrica delle feci, sono stati rilasciati per il mercato EU il kit per la determinazione delle infezioni da *Chlostridium Difficile* nel Gennaio 2012 e a Marzo 2012 quello per l'*Helicobacter Pylory* (insieme ad un nuovo sistema, sviluppato da DiaSorin in collaborazione con Dyasis (UK) per la raccolta e l'estrazione delle feci compatibile con i nostri sistemi Liaison).

Continuano le attività di sviluppo di un nuovo kit per la determinazione dell'avidità delle IgG del *Toxoplasma*, saggio compatibile con lo strumento LIAISON XL. Il test per anticorpi per virus HTLV I/II è stato sottomesso secondo programma all'ente di notifica per l'ottenimento del marchio CE. Il lancio del kit HTLV I/II, che va a completare la linea di prodotti LIAISON XL per Banca Sangue, è previsto nella seconda metà dell'anno 2012. Contemporaneamente è in corso lo sviluppo di una nuova versione del kit HIV, con prestazioni superiori alla versione già disponibile, e di un kit per la ricerca degli anticorpi per la diagnosi del morbo di Chagas, rilevante soprattutto per il mercato diagnostico centro/sudamericano.

Ulteriori attività di sviluppo di nuovi kit di immuno-diagnostica hanno riguardato in questo primo semestre i progetti GDH (per la piattaforma dell'automazione dell'analisi immunometrica delle feci), nuovi saggi per ormoni steroidei sessuali e per il primo saggio per la determinazione automatizzata dell'aldosterone.

Il centro ricerche DiaSorin di Gerenzano

Nel Centro Ricerche di Gerenzano nel corso del primo semestre 2012, sono state portate a termine le rifiniture tecniche del prototipo di saggio per l'Aldosterone ed è stato completato il trasferimento di processi e know-how alla sede di Stillwater, dove il saggio è entrato in fase di sviluppo prodotto. Il progetto "C. difficile" è stato concluso, con la generazione e caratterizzazione di anticorpi monoclonali murini diretti contro entrambe le tossine (A e B) del batterio, potenziali candidati per lo sviluppo di saggi "sandwich". Gli anticorpi immunometricamente migliori sono stati trasferiti alla sede di Stillwater per ulteriore caratterizzazione, mentre i corrispondenti ibridomi sono stati trasferiti a Saluggia per essere conservati nella banca cloni aziendale. E' stato inoltre prodotto un dominio ricombinante della tossina B, potenzialmente utile come calibratore del saggio, che ha permesso la purificazione di un anticorpo policlonale diretto contro la tossina, generato a Stillwater, eventualmente utilizzabile in combinazione con uno dei monoclonali sviluppati nel Centro.

E' iniziato, inoltre, un progetto di sviluppo per un nuovo saggio HIV Combo (rilevazione combinata di anticorpi e antigene p24 del virus) High-Throughput, in collaborazione con la sede di Saluggia, che prevede il ri-sviluppo dei principali reagenti. Nuovi reagenti sintetici, di natura peptidica, sono stati messi a punto, la cui chimica è attualmente in fase di ottimizzazione. Parallelamente, è in corso la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche di segnale, per i reagenti anticorpali, compatibili con i nuovi reagenti peptidici ed in grado di conferire al saggio l'attesa sensibilità.

A supporto del progetto Sclerostina, in corso nella sede di Stillwater, è stata prodotta l'omonima proteina ricombinante, potenzialmente utilizzabile come calibratore del futuro saggio. Il relativo processo di preparazione è stato trasferito a Saluggia.

Altri progetti attivati nel primo semestre 2012 sono quelli relativi allo sviluppo di reagenti (proteine ed anticorpi) per la messa a punto di prototipi di saggio per la determinazione dei livelli dell'ormone FGF-23 e della (1,25)-Diidrossi-vitamina D, quest'ultimo a supporto delle attività in corso nel sito di Stillwater.

Le attività di diagnostica molecolare

Nell'ambito della diagnostica molecolare, le attività di R&D sono state indirizzate allo sviluppo di nuovi saggi per la diagnosi di malattie infettive e di neoplasie ematologiche. Per le patologie infettive, nel primo semestre del 2012 è proceduto lo sviluppo di sette saggi molecolari per il rilevamento di VZV, Toxoplasma, HSV1/2 e per il rilevamento e il monitoraggio della carica virale di CMV, EBV, Parvo e BKV. Sono state completate le fasi di fattibilità e di ottimizzazione ed i saggi sono attualmente in fase di validazione e saranno commercializzati nel quarto trimestre del 2012. È iniziato inoltre lo sviluppo di un saggio per il *Clostridium Difficile* che sarà commercializzato nel 2013 in Europa e Stati Uniti.

Nel primo semestre del 2012 lo sviluppo dell'analizzatore LIAISON IAM è proseguito secondo la pianificazione e sono stati prodotti e testati prima dei breadboard e successivamente prototipi che implementano tutte le funzionalità dello strumento finale di cui si prevede il lancio nel quarto trimestre del 2012.

A seguito dell'acquisizione di NorDiag (vedi oltre), il team di R&D di NorDiag partecipa allo sviluppo del saggio molecolare per la diagnosi di *C. Difficile* con la messa a punto di una metodica semplice e manuale per la preparazione del campione.

Per la diagnostica molecolare in onco-ematologia, nel corso del primo semestre del 2012, è stata completata la fattibilità di 5 saggi molecolari il cui scopo è quello di rilevare qualitativamente i principali trascritti della traslocazione (t(8;22) BCR-ABL, p190-p210) e i principali trascritti della traslocazione (t(15;17) PML-RAR α , BCR1-BCR2-BCR3). A partire dall'inizio del secondo trimestre del 2012 sono in corso di sviluppo 6 saggi molecolari per la rilevazione della traslocazioni t(8;21) AML1-ETO, inv(16) CBF β -MYH11 (trascritto A, E, D) e delle due mutazioni puntiformi del gene C-KIT (V816D; N822K).

Lo sviluppo di questi ultimi saggi permette il completamento del pannello diagnostico volto allo screening delle leucemie mieloidi acute, fondamentale non solo per la diagnosi ma anche per la prognosi e la scelta terapeutica di queste patologie.

L'acquisizione NorDiag e l'integrazione nelle attività di diagnostica molecolare

Nel Maggio 2012 è stata completata l'acquisizione di NorDiag, azienda norvegese specializzata nell'estrazione automatizzata di acidi nucleici. Per comprendere il valore strategico di questa acquisizione, è necessario ricordare che la diagnostica molecolare si basa fundamentalmente su due fasi sequenziali. La prima è l'estrazione degli acidi nucleici da diverse matrici biologiche (ad esempio sangue intero, siero, plasma, urine). Nel corso degli anni, la domanda del mercato si è rivolta verso sistemi semplici e ragionevolmente poco costosi di estrazione automatizzata degli acidi nucleici. La seconda e successiva fase consiste nell'amplificazione degli acidi nucleici. DiaSorin aveva già acquisito e sviluppato il know how per l'amplificazione e la determinazione (detection) mediante la tecnologia LAMP degli acidi nucleici. Con l'acquisizione di NorDiag, DiaSorin complementa strategicamente le proprie competenze e tecnologie di amplificazione con quelle di estrazione degli acidi nucleici. Grazie a questa acquisizione, DiaSorin possiede ora il know how e le tecnologie per l'intero processo che porta alla diagnosi molecolare, dall'estrazione degli acidi nucleici alla loro amplificazione e detection.

In linea con il valore strategico dell'acquisizione NorDiag, DiaSorin ha deciso di preservare e integrare il gruppo di R&D di NorDiag nelle attività di Diagnostica Molecolare del Gruppo, confermandone l'operatività nei laboratori di Oslo come Biotrin Norway. Questo gruppo è stato quindi in questi mesi progressivamente integrato nei progetti di diagnostica molecolare del Gruppo, ai quali sta cominciando a dare il proprio contributo di conoscenze e tecnologie nell'estrazione automatizzata degli acidi nucleici.

L'acquisizione di NorDiag assume particolare valore strategico in considerazione della decisione dell'Azienda di iniziare nel 2013, dopo aver già sviluppato e lanciato sul mercato lo strumento Liaison IAM in grado di eseguire l'amplificazione automatizzata degli acidi nucleici con tecnologia LAMP, un progetto volto alla generazione di uno strumento di seconda generazione ma integrato in grado cioè di eseguire in maniera automatizzata, semplice e a costi ragionevoli l'estrazione, l'amplificazione e la detection degli acidi nucleici.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

Acquisizioni di società e rami d'azienda

In data 4 maggio il Gruppo DiaSorin ha concluso con il Gruppo NorDiag un contratto che prevede l'acquisizione del suo ramo d'azienda comprensivo delle tecnologie, dei brevetti e del know-how relativi all'estrazione degli acidi nucleici utilizzati per le applicazioni di diagnostica molecolare.

La NorDiag ASA, società holding del Gruppo NorDiag con sede ad Oslo e quotata sul mercato azionario norvegese (NORD), sviluppa, produce e commercializza tecnologie automatizzate per l'isolamento degli acidi nucleici e delle cellule da campioni biologici, indispensabili per poter eseguire le procedure di diagnostica molecolare.

L'offerta di prodotti del business acquisito comprende:

- i) kit di reagenti per l'estrazione degli acidi nucleici (DNA e RNA) da campioni biologici di diversa natura (sangue, plasma, siero, urina, tamponi, feci e saliva)
- ii) due strumenti dedicati alla fase dell'estrazione degli acidi nucleici, in grado di gestire contemporaneamente numerosi campioni: la piattaforma "Bullet" per routine con elevati volumi e la piattaforma "Arrow" per routine con volumi più contenuti
- iii) software di controllo adattabile alle esigenze del singolo cliente.

Tra gli asset acquisiti dal Gruppo DiaSorin rientrano:

- Impianti e macchinari produttivi acquisiti da Biotrin International tramite una succursale costituita in Norvegia;
- i marchi NorDiag, Arrow e Bullet;
- tutte le proprietà intellettuali (anche in licenza) necessarie per la produzione e la commercializzazione dei prodotti;
- gli strumenti medicali ubicati in varie parti in Europa e nel mondo;
- la lista clienti ed i contratti di distribuzione per i prodotti relativi al business acquisito.

Nella transazione sono stati coinvolti 19 dipendenti mentre non sono stati acquisiti crediti e debiti commerciali.

Il prezzo di acquisto è stato pari a 7,6 milioni di Euro, interamente finanziato attraverso risorse interne del Gruppo DiaSorin.

Il Gruppo ha consolidato i valori relativi al primo mese di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione; per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al primo semestre ed al secondo trimestre 2011 si è provveduto nella presente relazione intermedia ad

esporre i dati economici a perimetro costante preparati escludendo i valori del nuovo business dal perimetro di consolidamento.

Si segnala infine che è in fase di completamento il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli asset acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS 3 Rivisto.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre

Nel mese di Gennaio DiaSorin S.p.A. ha ricevuto il marchio CE per la commercializzazione del nuovo saggio per la determinazione del virus dell'Epatite B (Anti HBs II), un test completamente standardizzato, più facilmente riproducibile e con una maggiore sensibilità nella determinazione quantitativa degli anticorpi relativi all'antigene di superficie del virus dell'epatite B. Il saggio LIAISON® Anti-HBs II utilizza la tecnologia immunologica della chemiluminescenza (CLIA) per determinare la quantità di anticorpi relativi all'antigene di superficie del virus dell'epatite B (Anti-HBs) in campioni di siero o plasma. Il test è disponibile su entrambi i sistemi LIAISON® e LIAISON® XL.

Nel mese di Gennaio DiaSorin S.p.A. ha ricevuto dalla Food and Drug Administration (FDA) l'autorizzazione alla commercializzazione sul territorio statunitense di un nuovo saggio immunologico (LIAISON® 25 OH Vitamin D TOTAL Assay) sviluppato per la determinazione quantitativa dei livelli di vitamina D su piattaforma proprietaria LIAISON®. Negli ultimi due anni la ricerca DiaSorin ha sviluppato questo nuovo prodotto destinato a essere utilizzato su piattaforma LIAISON e progettato per migliorare alcune caratteristiche del prodotto precedente, stabilendo un nuovo standard di qualità nei test della vitamina D.

Nel mese di Febbraio DiaSorin S.p.A. è diventata membro dell'ISBT come "Gold Corporate Member". L'ISBT (Società Internazionale delle Trasfusioni del Sangue) è la più importante società professionale a livello internazionale nel campo delle trasfusioni e dei trapianti.

DiaSorin ha scelto l'ISBT come partner, condividendo totalmente la sua attuale visione strategica nel "facilitare la conoscenza della medicina trasfusionale a servizio degli interessi dei donatori e dei pazienti". L'accordo con l'ISBT contribuirà ulteriormente all'espansione del business di DiaSorin nel campo delle trasfusioni di sangue, così come alla promozione del suo brand in termini di visibilità sul mercato. L'appartenenza all'ISBT posiziona ulteriormente DiaSorin come un player affidabile nel mercato delle banche del sangue, attraverso l'offerta di una vasta gamma di prodotti di alta qualità, tra cui il pannello completo della linea MUREX su tecnologia ELISA.

In data 9 febbraio 2012 è stata comunicata la variazione del capitale sociale della Società DiaSorin S.p.A. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale di n. 77.175 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 posto al servizio del Piano di "Stock option 2007-2012" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007. In data 7 marzo 2012 sono state sottoscritte ulteriori 60.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 al servizio del medesimo Piano di Stock option.

Nel mese di marzo, DiaSorin ha firmato un contratto fino al 2015 per la fornitura esclusiva in tutto il mondo della propria vitamina D (25-Hydroxy Vitamin D) a Sonic Healthcare Group (SHL.AX), gruppo internazionale di test medicali operante negli Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Germania, Svizzera, Belgio, Regno Unito ed Irlanda.

Secondo i termini dell'accordo, DiaSorin fornirà i suoi prodotti di vitamina D come fornitore esclusivo per tutti i laboratori del Gruppo Sonic sui sistemi proprietari LIAISON® e LIAISON®XL di DiaSorin in Australia, Germania e Stati Uniti e sarà considerata il fornitore preferenziale per i laboratori basati in Belgio, Irlanda, Nuova Zelanda, Svizzera e Regno Unito.

In qualità di fornitore esclusivo, DiaSorin si riserva il diritto di fornire i prodotti, direttamente o indirettamente, anche a diversi utenti e/o clienti diversi dai laboratori Sonic e, come fornitore preferenziale, verrà offerta a DiaSorin la priorità nell'effettuare la propria proposta d'offerta rispetto a qualsiasi altro fornitore.

Nel corso del secondo trimestre DiaSorin ha annunciato il lancio del primo test totalmente automatizzato per la determinazione dell'*Helicobacter Pylori* in campioni di feci che sarà reso disponibile sulle piattaforme LIAISON e LIAISON XL nella maggior parte dei mercati coperti da DiaSorin, ad eccezione degli Stati Uniti e del Regno Unito.

Nel mese di Aprile 2012, DiaSorin ha inoltre annunciato il lancio di due nuovi prodotti per la determinazione degli anticorpi IgM per il virus del morbillo (Measles IgM) e della parotite (Mumps IgM). I due nuovi test, basati su tecnologia CLIA, consentono la determinazione qualitativa degli anticorpi IgM diretti contro i virus del morbillo e della parotite in campioni di siero o plasma umano in maniera completamente automatizzata sulle piattaforme LIAISON.

Come descritto in apposito paragrafo (a cui si rimanda) il 4 maggio 2012 il Gruppo DiaSorin ha concluso con il Gruppo NorDiag l'acquisizione del suo ramo d'azienda, delle tecnologie, dei brevetti e del know-how relativi all'estrazione degli acidi nucleici utilizzati per le applicazioni di diagnostica molecolare.

In data 27 giugno 2012 è stata comunicata la variazione del capitale sociale della Società DiaSorin S.p.A. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale di n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 posto al servizio del Piano di "*Stock option 2007-2012*" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007.

Andamento dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati valutari, nel primo semestre del 2012 il cambio medio dell'Euro ha subito un deprezzamento del 7,6% nei confronti del Dollaro USA rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Nei confronti delle altre valute di riferimento del Gruppo, l'Euro ha subito un deprezzamento in alcuni casi anche sensibile verso i tassi registrati nel corso del primo semestre 2011, con particolare riferimento al Dollaro australiano (circa del 7,5%) e al Yuan cinese (circa del 10,7%). Si segnala altresì un apprezzamento nei confronti del cambio medio del Rand sudafricano di oltre 6 punti percentuali e nei confronti del Real brasiliano (+5,5% circa).

Relativamente al secondo trimestre del 2012, il cambio medio dell'Euro ha registrato una svalutazione ancor più elevata nei confronti della moneta statunitense (-11% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente). Nei confronti delle altre valute di riferimento del Gruppo, l'Euro ha subito un deprezzamento verso i tassi registrati nel corso del secondo trimestre 2011, con particolare riferimento al Dollaro australiano (-6,3% circa), alla Sterlina inglese (-8,2% circa), al Yuan cinese (-13,3%). Da rilevare un apprezzamento sensibile nei confronti del cambio medio del Real brasiliano (+ 9,6% circa) e nei confronti del Rand sudafricano (+ 6,5% circa).

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Medi				Puntuali	
	1° semestre 2012	1° semestre 2011	2°trimestre 2012	2°trimestre 2011	30.06.2012	30.06.2011
Dollaro USA	1,2965	1,4032	1,2814	1,4391	1,2590	1,4453
Real brasiliano	2,4144	2,2879	2,5167	2,2960	2,5788	2,2601
Sterlina inglese	0,8225	0,8682	0,8100	0,8827	0,8068	0,9026
Corona svedese	8,8824	8,9391	8,9133	9,0153	8,7728	9,1739
Corona ceca	25,1742	24,3495	25,2693	24,3237	25,6400	24,3450
Dollaro canadese	1,3040	1,3706	1,2949	1,3932	1,2871	1,3951
Peso messicano	17,1867	16,6865	17,3620	16,8752	16,8755	16,9765
Shekel israeliano	4,9231	4,9366	4,9021	4,9490	4,9453	4,9439
Chinese Yuan	8,1901	9,1755	8,1072	9,3509	8,0011	9,3416
Dollaro australiano	1,2559	1,3582	1,2699	1,3550	1,2339	1,3485
Rand sudafricano	10,2942	9,6856	10,4214	9,7852	10,3669	9,8569

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

Come anticipato nel corso delle pagine precedenti il Gruppo ha consolidato i valori relativi al primo mese di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione; tuttavia per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al primo semestre ed al secondo trimestre 2011 si è provveduto nella presente relazione ad esporre i dati economici a perimetro costante preparati escludendo i valori del nuovo business dal perimetro di consolidamento, isolati in apposita sezione del conto economico inclusivi delle relative rettifiche di consolidamento. Conseguentemente i commenti relativi all'andamento economico del periodo in esame sono riferiti al Gruppo a perimetro costante. Specifici commenti sono dedicati al nuovo business laddove l'impatto risulta significativo.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2012

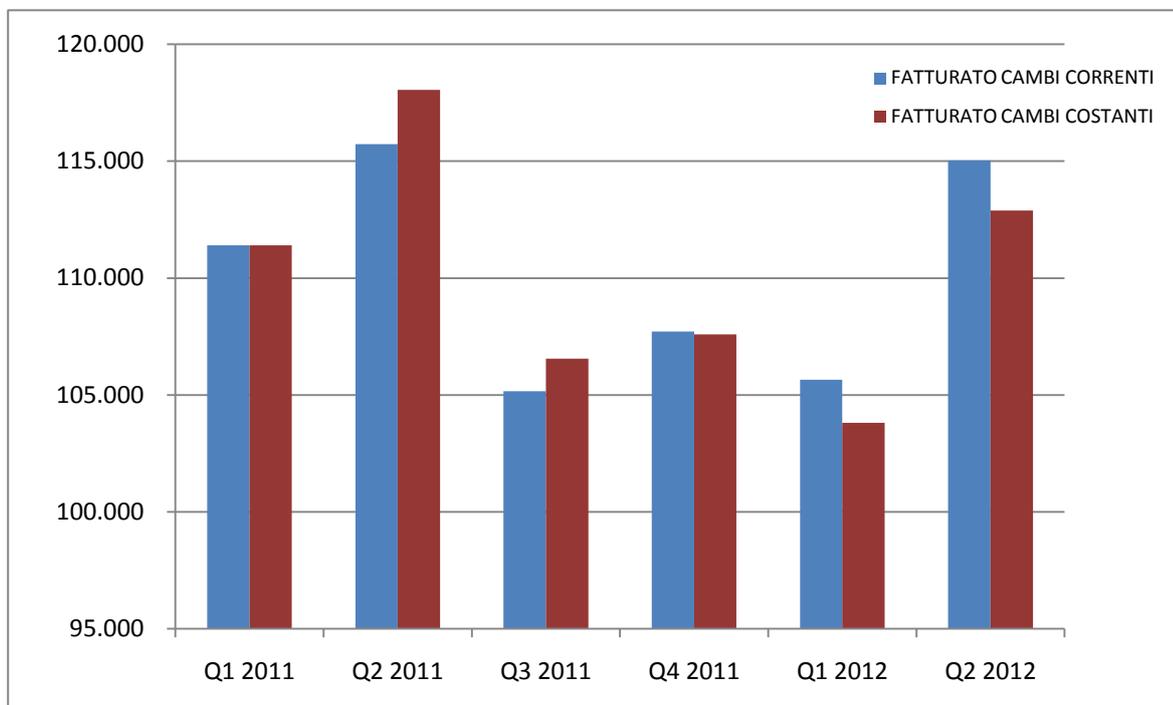
I ricavi del Gruppo nel 2° trimestre 2012, al netto di quelli generati dalla recente acquisizione del business NorDiag, ammontano ad Euro 114.553 migliaia, in contrazione dell' 1,0% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente ma in aumento dell'8,4% rispetto al 1° trimestre 2012 pur nel difficile contesto macro-economico di alcuni dei principali paesi europei (in primis Italia, Francia e Spagna), che hanno subito una contrazione della spesa sanitaria con una riduzione dei volumi di test prescritti stimata tra il 2% ed il 2,5%.

Escludendo il positivo effetto cambio derivante principalmente dalla rivalutazione del dollaro americano (pari circa all'11%), la variazione del fatturato sarebbe stata pari ad Euro 5.515 migliaia o 4,8%.

Le cause principali di questo scostamento vanno ricercate i) nella riduzione del fatturato di Vitamina D che, già a partire dal terzo trimestre 2011, ha interessato in modo particolare Nord America, Francia ed Australia ii) nel venire meno di alcuni eventi di natura non ricorrente che avevano positivamente caratterizzato il fatturato generato nello scorso esercizio. Nello specifico:

- i) negli USA il Gruppo si è dovuto confrontare con una elevata pressione sui prezzi apportata dai maggiori competitors di Vitamina D, che nel 2011 non avevano tale specialità diagnostica nel proprio catalogo;
- ii) i volumi di Vitamina D in Nord America, dopo aver raggiunto un picco nell'estate del 2011, hanno fatto registrare a partire dal 3° trimestre dello scorso anno un decremento superiore al 10%, che ha portato i volumi ad assestarsi sui livelli attuali;
- iii) il ritorno all'inizio del 2012 sul mercato Europeo ed Australiano del prodotto Vitamina D di un importante concorrente, che aveva ritirato tale specialità diagnostica sul finire del 2010, con un conseguente aumento del fatturato del Gruppo nei due trimestri successivi;
- iv) l'assegnazione in Brasile di una gara su tecnologia ELISA la cui fornitura è terminata nel 3° trimestre del 2011 e quindi non presente nella prima parte del 2012; da segnalare che la medesima gara è stata riassegnata a DiaSorin a partire dal 3° trimestre dell'anno in corso.

Al fine di meglio contestualizzare quanto sopra riportato, di seguito si espone un grafico che riporta l'andamento del fatturato del Gruppo per trimestre a partire dal 2011, sia a tassi correnti che a tassi costanti:



Risulta evidente come, escludendo i fenomeni avvenuti nei primi due trimestri del 2011 (commentati in precedenza), il fatturato del Gruppo mostra un trend positivo, con una crescita del trimestre in esame, a cambi costanti, di quasi il 6% rispetto al terzo trimestre 2011 e di quasi il 5% rispetto al quarto trimestre 2011, mentre la crescita verso il primo trimestre dell'anno in corso si è assestata al di sopra dell'8%.

Da segnalare infine la conferma dell'ottima performance di tutte le altre famiglie di prodotti della tecnologia CLIA (al netto della Vitamina D), che grazie ad una crescita trimestre su trimestre superiore al 15%, sono riuscite a più che compensare la fisiologica riduzione delle vendite delle tecnologie aperte più datate RIA ed ELISA e ad attenuare significativamente l'impatto sul fatturato del Gruppo dei fenomeni non ricorrenti sopra descritti. In particolare va menzionata la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale, in gran parte resa possibile dall'introduzione del nuovo analizzatore automatico chiuso LIAISON XL, che ha permesso al Gruppo di poter offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato.

Nel periodo considerato sono stati piazzati da DiaSorin 134 nuovi LIAISON XL, che portano la base installata a circa 354 strumenti (di cui 41 in fase di validazione, la gran parte dei quali presso un grande cliente Nord Americano che sta provvedendo a sostituire alcuni LIAISON arrivati a fine vita utile con un numero inferiore di LIAISON XL). In aggiunta, sono stati piazzati ulteriori 29 LIAISON, portando così il numero complessivo di strumenti installati nel trimestre a 163 unità.

Le vendite NorDiag, ripartite in modo quasi omogeneo fra strumenti e reagenti, sono concentrate quasi esclusivamente sui clienti acquisiti insieme al business molecolare a maggio 2012. Infatti, per

via dei tempi ristretti, il Gruppo non ha avuto ancora modo di ottenere i benefici derivanti dalla leva offerta dalla propria estesa rete commerciale.

Il margine lordo del trimestre, al netto dell'impatto NorDiag, si è attestato ad Euro 78.264 migliaia, in decremento di 7,3 punti percentuali (Euro 6.179 migliaia) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2011 (Euro 84.443 migliaia). L'incidenza sul fatturato è di 68,3 punti percentuali, in riduzione rispetto alla marginalità che il Gruppo ha conseguito nel 2° trimestre del 2011 di 4,7 punti percentuali. Tale variazione è l'effetto diretto di quanto commentato precedentemente sul fatturato. In sintesi: i) riduzione delle vendite di Vitamina D (anche a causa di concessioni sul prezzo a fronte di rinnovi contrattuali pluriennali); ii) aumento di quanto fatturato ai distributori, che, per definizione, godono di prezzi inferiori a quelli destinati ai clienti finali; iii) rallentamento della crescita in alcune filiali europee e in Brasile; iv) aumento delle vendite di strumenti che, per loro natura, sono caratterizzate da una ridotta marginalità. Da segnalare come, al netto di tali elementi non ricorrenti, la marginalità dei reagenti commercializzati dal Gruppo ha confermato gli ottimi livelli registrati fino ad oggi. Il margine lordo del Gruppo considerando anche la recente acquisizione NorDiag, è pari a Euro 78.546 migliaia. Tale valore è lievemente più alto di quello registrato a parità di perimetro, grazie alla marginalità generata dalle vendite dei prodotti molecolari.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) al netto di NorDiag, è passato da Euro 51.458 migliaia del 2° trimestre del 2011 ad Euro 45.888 migliaia del trimestre in corso, facendo registrare, principalmente per effetto della contrazione del margine lordo, una diminuzione del 10,8%. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sul fatturato si è attestata al 40,1%, in contrazione di 4,4 punti percentuali rispetto al 2° trimestre 2011 per il medesimo motivo poco sopra commentato. Il margine operativo lordo comprensivo del business NorDiag si è invece attestato ad Euro 44.738 migliaia. La differenza fra i due valori è principalmente dovuta alle spese di natura non ricorrente connesse all'acquisizione del business molecolare ed alla successiva riorganizzazione.

L'utile operativo consolidato al netto di NorDiag (EBIT) è passato da Euro 44.905 migliaia ad Euro 38.777 migliaia, in diminuzione del 13,6%, con un'incidenza sul fatturato del 33,9% (4,9 punti percentuali in meno rispetto al dato del 2° trimestre 2011). Lo stesso valore, considerando anche NorDiag, si attesta a Euro 37.576 migliaia.

La gestione finanziaria del secondo trimestre 2012 ha registrato oneri finanziari netti pari ad Euro 1.634 migliaia rispetto a oneri finanziari netti di Euro 875 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione tra i due trimestri in esame è riconducibile principalmente al diverso andamento dei cambi che si è riflesso sulla contabilizzazione del *fair value* dei contratti di vendita a termine di dollari statunitensi (negativo pari ad Euro 623 migliaia, contro un valore negativo di Euro 157 migliaia nel secondo trimestre del 2011) e sulla registrazione di perdite su cambi relativamente ai contratti a termine scaduti nel corso del secondo trimestre del 2012 (pari ad Euro 180 migliaia contro proventi per Euro 445 migliaia nel secondo trimestre 2011). Si precisa che tali oneri sono di natura puramente valutativa e pertanto non hanno generato alcuna uscita di cassa nel corso del periodo in esame.

Le imposte nel secondo trimestre del 2012 sono pari ad Euro 12.989 migliaia (Euro 16.156 migliaia nel corrispondente periodo dell'anno precedente). Il *tax rate* passa dal 36,7% del 2° trimestre 2011 al 35% del 2° trimestre 2012, in diminuzione principalmente per effetto della ritenuta subita sulla distribuzione dei dividendi dalla controllata statunitense, pari ad Euro 137 migliaia (Euro 1.332 migliaia nel 2° trimestre del 2011).

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 24.154 migliaia, in riduzione del 13,3% rispetto allo stesso periodo del 2011. Considerando l'effetto derivante dall'acquisizione NorDiag, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 23.085 migliaia, dopo imposte pari ad Euro 12.858 migliaia.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 30 giugno 2012 e 2011:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

2° trimestre

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011(**)	2012 a perimetro costante (*)(**)	Variazione area di consolidamento (Norddiag) (**)	2012(**)
Ricavi delle vendite e prestazioni	115.730	114.553	480	115.033
Costo del venduto	(31.287)	(36.289)	(198)	(36.487)
Margine lordo	84.443	78.264	282	78.546
	73,0%	68,3%	58,8%	68,3%
Spese di vendita e marketing	(20.865)	(20.432)	(80)	(20.512)
Costi di ricerca e sviluppo	(5.498)	(6.074)	(208)	(6.282)
Spese generali e amministrative	(11.337)	(12.115)	(342)	(12.457)
Totale spese operative	(37.700)	(38.621)	(630)	(39.251)
Altri (oneri) e proventi operativi	(1.838)	(866)	(853)	(1.719)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(853)	(853)
Risultato Operativo (EBIT)	44.905	38.777	(1.201)	37.576
	38,8%	33,9%	n.s.	32,7%
Proventi/(oneri) finanziari	(875)	(1.634)	1	(1.633)
Risultato ante imposte	44.030	37.143	(1.200)	35.943
Imposte di periodo	(16.156)	(12.989)	131	(12.858)
Risultato di periodo	27.874	24.154	(1.069)	23.085
EBITDA (1)	51.458	45.888	(1.150)	44.738
	44,5%	40,1%	n.s.	38,9%

(*) Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al secondo trimestre 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(**) Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come anticipato, i ricavi del Gruppo nel 2° trimestre 2012, al netto di quelli generati dalla recente acquisizione del business NorDiag, ammontano ad Euro 114.553 migliaia, in crescita dell'8,4% rispetto al 1° trimestre 2012 ed in contrazione dell'1,0% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente pur nel difficile contesto macro-economico di alcuni dei principali paesi europei (in primis Italia, Francia e Spagna), dove si è registrata una contrazione dei volumi di test prescritti tra il 2% ed il 2,5%.

Escludendo l'effetto valutario, la contrazione è pari a 4,8 punti percentuali, principalmente a causa dell'andamento del tasso di cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro, che ha fatto registrare un forte apprezzamento nei confronti dello stesso periodo del 2011.

Infine, i ricavi derivanti dalla recente acquisizione del business NorDiag, perfezionata nel mese di Maggio, sono pari ad Euro 480 migliaia.

Da ricordare che il fatturato della prima parte del 2011 era stato positivamente impattato da alcuni fenomeni rilevanti non ripetitivi, che riducono in maniera significativa l'omogeneità del confronto con il secondo trimestre dell'anno in corso e che rischiano di offuscare l'ottima performance fatta registrare dagli altri prodotti del Gruppo che, semplicemente al netto della Vitamina D, sono cresciuti di più del 8%.

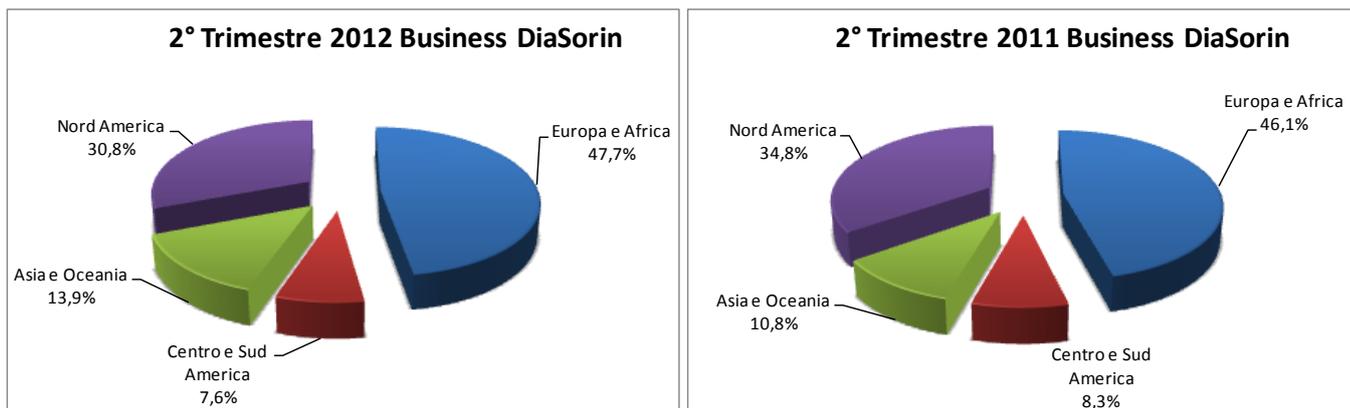
Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione.

I ricavi derivanti dai prodotti Murex e NorDiag sono esposti separatamente rispetto alla ripartizione geografica del business tradizionale di DiaSorin al fine di rendere il confronto omogeneo.

Per quanto concerne Murex, infatti, sebbene l'acquisizione sia avvenuta anteriormente al 2° trimestre 2011, i flussi logistici richiesti dall'utilizzo di filiali Abbott per la distribuzione in alcune aree nel 2011, non consentono di rappresentare correttamente la ripartizione del fatturato dell'anno precedente per area geografica di destinazione. Coerentemente, i commenti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica sono riferiti al solo business DiaSorin:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2° trimestre			
	2012	2011	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	50.009	48.961	2,1%	1,7%
Centro e Sud America	7.975	8.750	-8,9%	-3,7%
Asia e Oceania	14.570	11.452	27,2%	19,3%
Nord America	32.402	36.938	-12,3%	-22,0%
Totale senza Murex	104.956	106.101	-1,1%	-5,1%
Murex	9.597	9.629	-0,3%	-1,3%
Totale con Murex	114.553	115.730	-1,0%	-4,8%
Molecolare (NorDiag)	480	-		
Totale complessivo	115.033	115.730	-0,6%	-4,4%



Prima di analizzare i dati per singola area geografica, vale la pena sottolineare come, nel corso del trimestre, lo straordinario incremento di fatturato fatto registrare nell'area Asia e Oceania (19,3% a cambi costanti) sia stato in grado di controbilanciare quasi completamente la riduzione riscontrata in Nord America (22% a cambi costanti: effetto Vitamina D) e in Centro-Sud America (3,7% a cambi costanti: ritardo gara Brasile). L'Europa, infine, ha fatto registrare un aumento contenuto e pari all'1,7% (a tassi costanti) fondamentalmente per effetto della riduzione delle spese sanitarie, conseguenza della crisi macro economica che ha interessato Spagna, Francia ed Italia.

Europa ed Africa

Nel 2° trimestre 2012 l'area commerciale Europa ed Africa ha realizzato un fatturato pari ad Euro 50.009 migliaia, in aumento del 2,1% (1,7% a tassi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 48.961 migliaia). Tale variazione è dovuta all'ottima performance ottenuta sia sui mercati indiretti serviti dai distributori del Gruppo (cresciuti di oltre il 30%), che sulla maggior parte di quelli diretti, con le fondamentali eccezioni di Spagna, Francia ed Italia dove si è registrata una lieve flessione, principalmente per effetto della difficile situazione macro-economica che ha causato una contrazione delle spese sanitarie. Per la Francia poi, bisogna aggiungere il fenomeno precedentemente descritto del ritorno sul mercato della Vitamina D di un concorrente del Gruppo che, sul finire del 2010, aveva ritirato il proprio prodotto per problemi qualitativi. Fra i Paesi che hanno fatto segnare un crescita, invece, sono in particolare da menzionare Israele (+14,8%), UK (+6,3%) e Germania (+4,7%). Infine, va evidenziato il generalizzato buon risultato delle linee di prodotto legate al lancio del LIAISON XL, in particolare dei nuovi prodotti della linea HIV ed Epatite Virale, così come il successo commerciale ottenuto dal nuovo analizzatore automatico LIAISON XL.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel secondo trimestre dell'anno è stato pari ad Euro 32.402 migliaia, in diminuzione del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto dell'effetto valutario, il decremento sarebbe stato di 22 punti percentuali, per via del notevole rafforzamento della valuta Nordamericana nei confronti dell'Euro avvenuta nel corso del 2012 (superiore al 10%). L'ottima performance delle specialità appartenenti alla famiglia dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali, cresciute di 30 punti percentuali, è stata più che controbilanciata dal rallentamento delle vendite di Vitamina D, iniziato già a partire dal 3° trimestre del 2011, come precedentemente commentato. Tale riduzione è massimamente riconducibile a due fenomeni: i) una contrazione dei prezzi e ii) un assestamento dei volumi già a partire dal 3° trimestre 2011 su livelli inferiori di oltre il 10% rispetto al picco raggiunto nell'estate scorsa. In particolare, la riduzione dei prezzi è dovuta all'ingresso nel mercato dei principali competitors del Gruppo, che

hanno applicato politiche commerciali molto aggressive, alle quali DiaSorin, già a partire dal 3° trimestre del 2011, ha reagito concedendo sconti commerciali a fronte dell'estensione dei contratti di fornitura e del conseguente consolidamento della base clienti.

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel 2° trimestre 2012 un fatturato pari a Euro 7.975 migliaia, in flessione di 8,9 punti percentuali rispetto ad Euro 8.750 migliaia del secondo trimestre 2012 (al netto della linea di prodotti Murex). Il decremento, al netto dell'impatto della fluttuazione valutaria, sarebbe stato pari a 3,7 punti percentuali (svalutazione della valuta brasiliana). Tale variazione è principalmente da attribuire: i) alla perdita di un importante cliente brasiliano di Vitamina D, ii) al venire meno dei ricavi generati da un'importante gara di prodotti ELISA la cui fornitura è terminata nel 3° trimestre del 2011 (la gara è stata assegnata nuovamente alla filiale e riprenderà a partire dal 3° trimestre del 2012) e iii) alla riduzione delle vendite di strumenti effettuate alla rete dei distributori in cui il Gruppo opera indirettamente, che aveva fatto registrare un picco nel 2011 (tali vendite sono ora sostituite da vendite di reagenti). Va infine registrato come la filiale messicana abbia aumentato i propri ricavi rispetto allo stesso periodo del 2011 di più di circa 14 punti percentuali.

Asia e Oceania

Durante il 2° trimestre del 2012 il fatturato complessivo dell'area ha fatto registrare un eccellente risultato, assestandosi ad Euro 14.570 migliaia, facendo registrare un aumento di 27,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A cambi costanti tale variazione sarebbe stata pari a 19,3 punti percentuali (principalmente a causa delle fluttuazioni della valuta australiana nei confronti dell'Euro).

L'aumento dei ricavi è il risultato di tre fenomeni, i primi due positivi ed il terzo negativo: i) lo straordinario risultato fatto segnare dal mercato cinese, che ha consuntivato (a tassi costanti) una crescita trimestrale di oltre 42 punti percentuali (ripartita sulla totalità dei prodotti CLIA venduti nel Paese); ii) l'ottimo risultato registrato sui mercati serviti attraverso i distributori del Gruppo (+41,7%), dovuto sia alla vendita di strumenti che al ristabilirsi del fatturato generato sui mercati del Medio Oriente; iii) la significativa riduzione del fatturato sul mercato Australiano come conseguenza della perdita di due importanti clienti locali (uno dei quali riguadagnato a Maggio) e della riduzione del prezzo del prodotto Vitamina D concessa al Gruppo Sonic Healthcare, a fronte dell'ottenimento fino al 2015 dell'esclusiva in alcuni fondamentali mercati del Gruppo (fra cui USA, Germania e Australia).

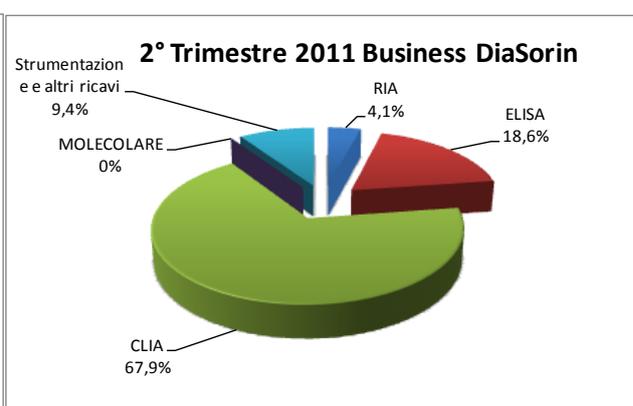
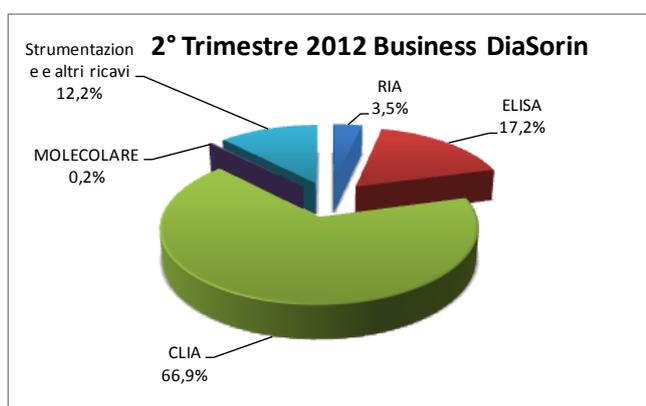
Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati conseguiti dal Gruppo per il 2° trimestre del 2012 e del 2011. La tabella, in conseguenza dell'acquisizione del business NorDiag, riporta per la prima volta una nuova tecnologia: quella relativa alla diagnostica molecolare.

I dati riportati evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Nel trimestre, inoltre, si registra una lieve riduzione dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA, dovuta sia alla diminuzione delle vendite di Vitamina D sopra commentate (che avevano raggiunto un picco nel corso della prima parte del 2011), che all'elevato fatturato generato dalle vendite di strumenti (in particolare LIAISON XL, ma anche di diagnostica molecolare). Il fatturato generato dalla vendita di strumenti è aumentato

rispetto all'anno precedente di oltre il 27%, portando così un incremento dell'incidenza percentuale di circa 3 punti percentuali.

% di incidenza sul fatturato	2° trimestre 2012	2° trimestre 2011
RIA	3,5%	4,1%
ELISA	17,2%	18,6%
CLIA	66,9%	67,9%
MOLECOLARE	0,2%	-
Strumentazione e altri ricavi	12,2%	9,4%
Totale	100,0%	100,0%



Alla data del 30 giugno 2012 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo circa 4.519 analizzatori automatici LIAISON (di cui 41 in fase di validazione), in crescita di 313 unità rispetto alla base installata al 31 dicembre 2011. Occorre segnalare come prosegue l'ottima accoglienza da parte del mercato del nuovo analizzatore automatico LIAISON XL, che, a poco più di 9 mesi dalla sua introduzione, può contare già su 354 unità installate. Bisogna notare come il Gruppo si aspetti un rallentamento nell'aumento della base installata nel corso dei prossimi mesi, dovuto alla maggiore produttività del sistema LIAISON XL rispetto al sistema LIAISON. Infatti, grazie a soluzioni tecnologiche innovative, l'incremento di produttività, fra il 50% e il 90%, offerto dal nuovo analizzatore porterà verosimilmente a i) possibilità per i nuovi clienti di utilizzare un minor numero di LIAISON XL rispetto al numero di LIAISON di cui avrebbero avuto bisogno per far fronte alle esigenze del proprio laboratorio ii) sostituire, presso i clienti esistenti, un numero minore di LIAISON XL rispetto ai LIASON precedentemente installati e giunti a fine vita utile. Questo avrà un benefico effetto sugli ammortamenti.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo, al netto di NorDiag, ha chiuso il secondo trimestre 2012 con un margine lordo pari ad Euro 78.264 migliaia rispetto ad Euro 84.443 migliaia conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio 2011, registrando una conseguente variazione di 7,3 punti percentuali o Euro 6.179 migliaia. Si segnala che l'incidenza dello stesso sul fatturato è passata da 73,0 punti percentuali a 68,3 punti percentuali.

I principali fattori che guidano tale variazione, che poi si ripercuotono anche sul margine operativo lordo e sull'utile operativo consolidato, vanno riscontrati nella parziale riduzione dei ricavi e nella

variazione del mix di vendita sopra segnalato, che in sintesi vede una minore incidenza della vendite di Vitamina D e di quelle effettuate in alcune filiali, in particolare europee, a favore di un aumento delle vendite fatte registrare da distributori e strumenti (che quindi permettono al Gruppo di espandere la propria base installata e di aumentare prospetticamente la propria capacità di generare fatturato da reagenti).

Le spese operative del secondo trimestre, al netto di NorDiag, sono state pari ad Euro 38.621 migliaia, facendo registrare una lieve crescita di 2,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare come tale variazione sia in gran parte dovuto al rafforzarsi della valuta nordamericana sull'Euro, che ha causato una maggiore incidenza dei costi fatti registrare dal sito statunitense (che invece in valuta locale non sono sostanzialmente variati). L'incidenza delle spese operative sul totale fatturato, passa da 32,6 punti percentuali del secondo trimestre 2011 ai 33,7 punti percentuali del pari periodo dell'anno in corso. Considerando NorDiag, le spese operative si assestano a Euro 39.251 migliaia.

Il trimestre registra, senza NorDiag, altri oneri netti di natura operativa pari a Euro 866 migliaia, contro Euro 1.838 migliaia dello stesso periodo del 2011. Il dato del trimestre precedente era stato influenzato da accantonamenti a fondi rischi e oneri specifici di natura legale e fiscale, non ripetutisi nel corso del 2012. Considerando anche NorDiag, invece, gli altri oneri di natura operativa ammontano ad a Euro 1.719 migliaia, per via dei costi collegati alla recente acquisizione e riorganizzazione del business molecolare.

L'utile operativo consolidato (EBIT) del secondo trimestre, al netto di NorDiag, è stato pari ad Euro 38.777 migliaia, in contrazione di 13,6 punti percentuali rispetto al 2011, con un'incidenza sul fatturato pari al 33,9%, mentre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari ad Euro 45.888 migliaia, in riduzione di 10,8 punti percentuali rispetto al 2011, con un'incidenza sul fatturato pari al 40,1% (44,5% nel secondo trimestre 2011). Considerando NorDiag, invece, l'utile operativo consolidato (EBIT) si attesta ad Euro 37.576 migliaia, mentre il margine operativo lordo registra Euro 44.738 migliaia. La varianza con i risultati al netto di NorDiag, va ricercata principalmente nelle spese di natura non ricorrente connesse all'acquisizione del business molecolare ed alla sua successiva riorganizzazione.

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria del secondo trimestre 2012 ha registrato oneri finanziari netti pari ad Euro 1.633 migliaia rispetto a oneri finanziari netti di Euro 875 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione tra i due trimestri in esame è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- relativamente ai contratti di vendita a termine di dollari statunitensi è stato registrato un *fair value* negativo pari ad Euro 623 migliaia (negativo e pari a Euro 157 migliaia nel secondo trimestre del 2011) di natura puramente valutativa e pertanto non generante alcuna uscita di cassa nel corso del periodo. Da rilevare che le coperture scadute e regolate nel secondo trimestre 2012 ammontano a 8,5 milioni di dollari statunitensi, mentre risultano ancora in essere coperture per 16 milioni di dollari, rispetto al secondo trimestre 2011 ove le operazioni chiuse ammontavano a 7,8 milioni di dollari statunitensi e quelle ancora in essere a 31 milioni di dollari statunitensi;
- i contratti a termine scaduti nel corso del secondo trimestre del 2012 hanno determinato una perdita su cambi iscritta a conto economico pari ad Euro 180 migliaia (proventi per Euro 445 migliaia nel secondo trimestre 2011);

- le differenze cambio del periodo sulle altre poste finanziarie sono negative e ammontano ad Euro 90 migliaia (negative per Euro 253 migliaia nel secondo trimestre 2011), riconducibili principalmente ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto; anche relativamente a quest'ultima fattispecie di differenze cambio si rammenta che sono costi di natura valutativa e non hanno avuto effetti sui movimenti di cassa del Gruppo;
- tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 599 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 619 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio).

Utile lordo ed utile netto

Il secondo trimestre 2012, non considerando l'apporto del nuovo business, si è chiuso con un utile lordo pari ad Euro 37.143 migliaia, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato nel trimestre un utile lordo pari ad Euro 44.030 migliaia.

Le imposte del secondo trimestre 2012 ammontano ad Euro 12.989 migliaia, contro un valore dello stesso periodo del 2011 pari ad Euro 16.156 migliaia: il tax rate del trimestre è pari al 35%, in miglioramento rispetto all'incidenza fiscale dello stesso periodo dell'esercizio precedente (36,7%) che registrava Euro 1.332 migliaia di ritenute subite sulla distribuzione dei dividendi dalla controllata statunitense.

Il secondo trimestre del 2012 chiude con un utile netto pari a Euro 24.154 migliaia (Euro 27.874 migliaia nel 2011), in riduzione del 13,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2012

Nel 1° semestre 2012 il Gruppo DiaSorin ha conseguito ricavi pari a Euro 220.686 migliaia, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di Euro 6.447 migliaia (pari al 2,8%). A perimetro costante, escludendo quindi dal fatturato 2012 le vendite NorDiag (pari ad Euro 480 migliaia) e a cambi costanti, tale variazione sarebbe stata di Euro 13.097 migliaia (pari al 5,8 %). Da sottolineare il fatto che gran parte di questo scostamento si è originata nel corso del primo trimestre, mentre il secondo trimestre ha fatto registrare un importante miglioramento dei ricavi rispetto al periodo Gennaio-Marzo 2012 (cresciuti a perimetro costante di oltre 8 punti percentuali).

La causa principale della differenza con il primo semestre dell'esercizio precedente va ricercata, come già commentato nella parte relativa ai risultati del trimestre, nella riduzione del fatturato di Vitamina D, iniziata dopo l'estate del 2011, in modo particolare in Nord America, Francia ed Australia. Nello specifico, negli USA tale variazione è principalmente dovuta all'aumentata pressione sui prezzi apportata dai maggiori competitors del Gruppo, che nel 2011 non avevano tale specialità diagnostica nel proprio catalogo. Si ricorda inoltre, che i ricavi dei primi due trimestri del 2011 erano stati positivamente impattati da alcuni effetti non ricorrenti di natura diversa che rendono il confronto scarsamente omogeneo: i) il ritiro, a fine 2010, dal mercato Europeo ed Australiano del prodotto Vitamina D di un grande concorrente, con un conseguente aumento di fatturato per il Gruppo nei due trimestri successivi; ii) un'importante crescita dei volumi di Vitamina D nel mercato americano, che, dopo aver raggiunto il picco nell'estate scorsa, ha fatto registrare nel 3° trimestre del 2011 un decremento superiore al 10% che ha portato i volumi ad assestarsi sui livelli attuali; iii) l'assegnazione in Brasile di una gara su tecnologia ELISA la cui fornitura è terminata nel 3° trimestre del 2011 e quindi non presente nel primo trimestre del 2012; da segnalare che la medesima gara è stata riassegnata a DiaSorin che riprenderà la fornitura nel 3° trimestre dell'anno in corso.

Da segnalare infine la conferma dell'ottima performance, con una crescita di oltre 12 punti percentuali, delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, che ha più che compensato la fisiologica riduzione delle vendite delle tecnologie RIA ed ELISA. In particolare va menzionata la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale, in gran parte resa possibile dall'introduzione del nuovo analizzatore automatico LIAISON XL, che ha permesso al Gruppo di poter offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato. Nel periodo considerato sono stati piazzati da DiaSorin 226 nuovi LIAISON XL, che portano la base installata a circa 354 strumenti (di cui 41 in fase di validazione da parte dei clienti). In aggiunta, sono stati piazzati ulteriori 87 LIAISON, portando così il numero complessivo di strumenti installati nel semestre a 313 unità.

Le vendite NorDiag, ripartite in modo quasi omogeneo fra strumenti e reagenti, sono state concentrate quasi esclusivamente sui clienti acquisiti assieme al business molecolare nel Maggio del 2012. Infatti, per via dei tempi ristretti, il Gruppo non ha avuto modo di ottenere i benefici derivanti dalla leva offerta dalla propria forza vendita che, in modo diretto ed indiretto, copre tutti i maggiori mercati diagnostici mondiali.

Nel semestre il margine lordo al netto del business NorDiag si è attestato ad Euro 152.999 migliaia rispetto a Euro 164.279 migliaia dei primi sei mesi del 2011, registrando una contrazione pari a 6,9 punti percentuali o Euro 11.280 migliaia. Al 30 giugno 2012 l'incidenza del margine lordo sul fatturato è stata pari a 69,5 punti percentuali, inferiore di 2,8 punti percentuali rispetto a quella dello stesso periodo nel 2011, come effetto principalmente della riduzione del fatturato e della variazione del suo mix precedentemente commentata. Il margine lordo del Gruppo considerando anche la recente acquisizione NorDiag, è pari a Euro 153.281 migliaia. Tale valore è lievemente più alto di

quanto fatto registrare a parità di perimetro, grazie alla marginalità generata dalle vendite dei prodotti molecolari.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del primo semestre 2012 è stato, senza NorDiag, pari ad Euro 90.036 migliaia rispetto ad Euro 101.429 migliaia dei primi sei mesi del 2011; al 30 giugno 2012 l'incidenza dell'EBITDA consolidato sul fatturato è stata pari a 40,9 punti percentuali rispetto ai 44,7 punti percentuali registrati nello stesso periodo dello scorso anno. L'utile operativo consolidato (EBIT) dei primi sei mesi del 2012 si attesta ad Euro 75.947 migliaia rispetto ad Euro 88.369 migliaia del primo semestre del 2011; al 30 giugno 2012 l'incidenza dell'EBIT consolidato sul fatturato è stata pari a 34,5 punti percentuali rispetto ai 38,9 punti percentuali registrati l'anno scorso. Considerando anche il business NorDiag, il margine operativo lordo consolidato e l'utile operativo consolidato si attestano rispettivamente ad Euro 88.886 migliaia ed Euro 74.746 migliaia.

Relativamente alla gestione finanziaria nel 1° semestre 2012 si segnalano il *fair value* negativo pari ad Euro 373 migliaia (positivo e pari a Euro 655 migliaia nel primo semestre 2011) di natura puramente valutativa e pertanto non generante alcuna uscita di cassa, mentre sui contratti estinti nel periodo si è registrato un provento pari a Euro 15 migliaia (sui contratti in scadenza nel primo semestre 2011 si era realizzato un provento pari a Euro 978 migliaia), e commissioni su operazioni di factoring in aumento per effetto di un peggioramento delle commissioni finanziarie applicate sulle cessioni effettuate nel periodo (Euro 1.133 migliaia nel primo semestre 2012 contro Euro 882 migliaia nel primo semestre 2011).

A seguito di quanto sopra, l'utile netto cumulato risulta pari ad Euro 46.608 migliaia, in riduzione di 17,3 punti percentuali rispetto al 1° semestre 2011.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2012 e 2011:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1° semestre

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011	2012 a perimetro costante (*)	Variazione area di consolidamento (NorDiag)	2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	227.133	220.206	480	220.686
Costo del venduto	(62.854)	(67.207)	(198)	(67.405)
Margine lordo	164.279	152.999	282	153.281
	<i>72,3%</i>	<i>69,5%</i>	<i>58,8%</i>	<i>69,5%</i>
Spese di vendita e marketing	(39.354)	(40.537)	(80)	(40.617)
Costi di ricerca e sviluppo	(10.714)	(11.549)	(208)	(11.757)
Spese generali e amministrative	(22.028)	(23.967)	(342)	(24.309)
Totale spese operative	(72.096)	(76.053)	(630)	(76.683)
Altri (oneri) e proventi operativi	(3.814)	(999)	(853)	(1.852)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(853)	(853)
Risultato Operativo (EBIT)	88.369	75.947	(1.201)	74.746
	<i>38,9%</i>	<i>34,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>33,9%</i>
Proventi/(oneri) finanziari	807	(1.646)	1	(1.645)
Risultato ante imposte	89.176	74.301	(1.200)	73.101
Imposte di periodo	(32.819)	(27.693)	131	(27.562)
Risultato di periodo	56.357	46.608	(1.069)	45.539
EBITDA (1)	101.429	90.036	(1.150)	88.886
	<i>44,7%</i>	<i>40,9%</i>	<i>n.s.</i>	<i>40,3%</i>

(*) Per garantire un confronto omogeneo con i dati relativi al primo semestre 2011 i dati a perimetro costante sono stati preparati escludendo dal consolidamento i valori del business NorDiag (acquisito in data 4 maggio 2012).

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del Gruppo nel 1° semestre 2012, al netto di quelli generati dalla recente acquisizione del business NorDiag, ammontano ad Euro 220.206 migliaia, in contrazione del 3,0% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo l'effetto valutario, la contrazione è pari a 5,8 punti percentuali, principalmente per l'andamento del tasso di cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro, che ha fatto registrare un forte apprezzamento nei confronti dello stesso periodo del 2011. Da sottolineare il fatto che gran parte di questo scostamento si è originata nel corso del primo trimestre, mentre il secondo trimestre ha fatto registrare un importante miglioramento dei ricavi (che sono cresciuti a perimetro costante di oltre 8 punti percentuali rispetto al periodo Gennaio-Marzo 2012)

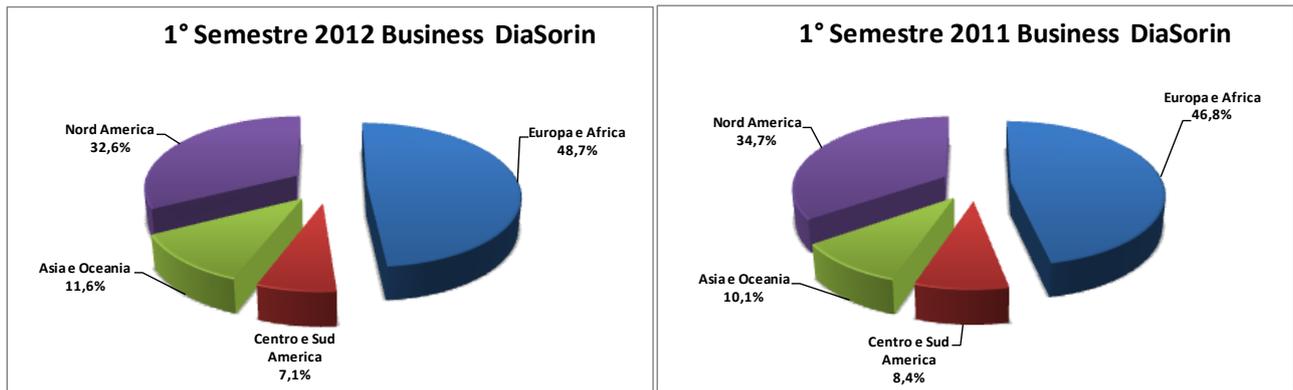
I ricavi derivanti dalla recente acquisizione del business NorDiag, perfezionata nel mese di Maggio, sono pari ad Euro 480 migliaia e sono omogeneamente suddivisi fra la vendita di reagenti e macchinari.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato del semestre conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione. I ricavi derivanti dai prodotti Murex e NorDiag sono esposti separatamente rispetto alla ripartizione geografica del business tradizionale di DiaSorin, al fine di rendere il confronto omogeneo.

Per quanto concerne Murex, infatti, sebbene l'acquisizione sia avvenuta anteriormente al 2° trimestre 2011, i flussi logistici richiesti dall'utilizzo di filiali Abbott per la distribuzione in alcune aree nel 2011, non consentono di rappresentare correttamente la ripartizione del fatturato dell'anno precedente per area geografica di destinazione. Coerentemente, i commenti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica sono riferiti al solo business DiaSorin:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° Semestre			
	2012	2011	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	98.204	97.989	0,2%	0,0%
Centro e Sud America	14.344	17.506	-18,1%	-15,0%
Asia e Oceania	23.474	21.061	11,5%	4,9%
Nord America	65.569	72.645	-9,7%	-16,6%
Totale senza Murex	201.591	209.201	-3,6%	-6,5%
Murex	18.615	17.932	3,8%	3,1%
Totale con Murex	220.206	227.133	-3,0%	-5,8%
Molecolare (NorDiag)	480	-		
Totale complessivo	220.686	227.133	-2,8%	-5,6%



Europa e Africa

Nel 1° semestre 2012 l'area commerciale Europa ed Africa ha realizzato un fatturato pari ad Euro 98.204 migliaia, in leggero aumento (pari allo 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 97.989 migliaia). Da segnalare come tale risultato derivi da fenomeni di segno diverso: i) deterioramento della performance nel mercato francese e spagnolo, a causa dei motivi precedentemente menzionati sia di carattere macroeconomico che, per la Francia, legati alla Vitamina D; ii) ottimi risultati ottenuti nei mercati in cui il Gruppo opera attraverso distributori locali, in aumento di circa il 30%, grazie soprattutto ad un importante accordo commerciale chiuso con un distributore Turco; iii) ottima performance nei mercati olandese, inglese, austriaco ed israeliano, tutti cresciuti con tassi a due cifre. È rimasto pressoché invariato, invece, il mercato italiano (che ha perso meno di 1 punto percentuale), mentre quello tedesco ha fatto registrare una lieve crescita (di poco al di sotto del 2%). Infine, va evidenziato il buon risultato delle linee di prodotto legate al lancio del LIAISON XL, in particolare dei nuovi prodotti della linea HIV ed Epatite Virale, così come il successo commerciale ottenuto dal nuovo analizzatore automatico LIAISON XL.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo semestre dell'anno è stato pari ad Euro 65.569 migliaia, in diminuzione del 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto dell'effetto valutario, il decremento sarebbe stato di 16,6 punti percentuali, per via del rafforzamento della valuta Nordamericana nei confronti dell'Euro avvenuta nel corso del 2012 (in particolar modo nel secondo trimestre). L'ottima performance delle specialità appartenenti alla famiglia dell'Infettività e dello screening delle malattie prenatali (pari a quasi 35 punti percentuali) è stata più che controbilanciata dal rallentamento delle vendite di Vitamina D, iniziato già a partire dal 3° trimestre del 2011, come precedentemente commentato nel corso dei trimestri passati. Tale riduzione è massimamente riconducibile a due fenomeni: i) una contrazione dei prezzi di vendita e ii) un assestamento dei volumi già a partire dal 3° trimestre 2011 su livelli inferiori di oltre il 10% rispetto al picco raggiunto nell'estate scorsa. In particolare, la riduzione dei prezzi è dovuta all'ingresso nel mercato dei principali competitors del Gruppo, che hanno applicato politiche commerciali aggressive tali da costringere DiaSorin, già a partire dal 3° trimestre del 2011, a rivedere le condizioni di vendita applicate ai propri clienti a fronte dell'estensione dei contratti di fornitura.

Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel 1° semestre 2012 un fatturato pari a Euro 14.344 migliaia, in flessione di 18,1 punti percentuali rispetto ad Euro 17.506 migliaia del 1° semestre 2011 (al netto della linea di prodotti Murex). Il decremento, al netto dell'impatto della fluttuazione valutaria, sarebbe stato pari a 15 punti percentuali (svalutazione valuta brasiliana). Tale varianza è principalmente da attribuire: i) alla filiale brasiliana che ha perso un importante cliente di Vitamina D e che nel corso del 2011 aveva ottenuto l'aggiudicazione di un'importante gara di prodotti ELISA, la cui fornitura è terminata nel 3° trimestre del 2011 (la gara è stata riottenuta dalla filiale e riprenderà a partire dal 3° trimestre del 2012) ii) alla performance della rete dei distributori dei Paesi dell'area in cui il Gruppo non ha una presenza diretta che, nel corso del 2011, aveva fatto registrare importanti vendite di strumenti ora invece entrati in routine, con la conseguente generazione di un flusso costante ed in crescita di ricavi provenienti dalla vendita di reagenti. Va infine fatto registrare che la buona performance della filiale messicana, che ha aumentato i propri ricavi rispetto allo stesso periodo del 2011 di poco più di 3 punti percentuali.

Asia e Oceania

Durante il 1° semestre del 2012 il fatturato complessivo dell'area ha fatto registrare un ottimo risultato, assestandosi ad Euro 23.474 migliaia, facendo registrare un aumento di 11,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (escludendo le vendite Murex). A cambi costanti tale variazione sarebbe stata pari a 4,9 percentuali (principalmente a causa delle fluttuazioni della valuta australiana e di quella cinese nei confronti dell'Euro).

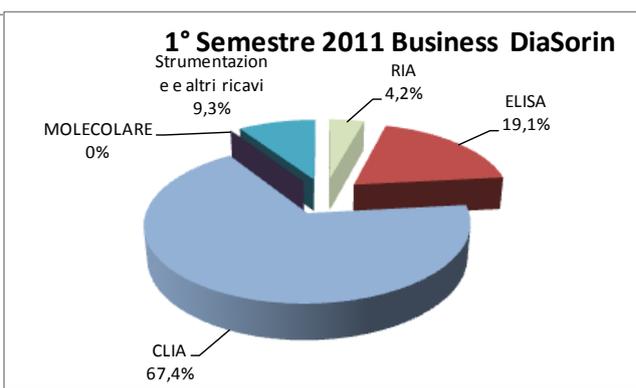
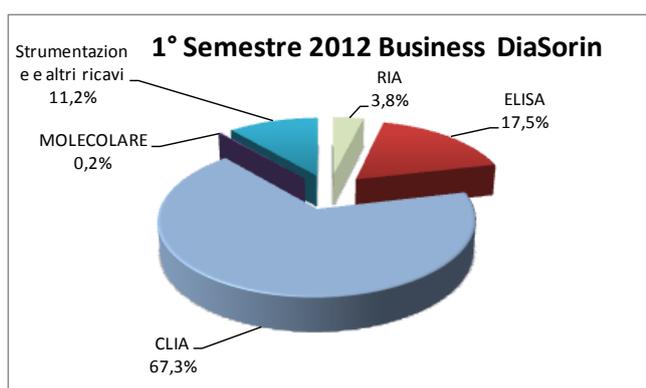
L'aumento dei ricavi è il risultato di tre fenomeni, i primi due positivi ed il terzo negativo: i) lo straordinario risultato fatto segnare dal mercato cinese, che ha consuntivato una crescita di quasi 40 punti percentuali (distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA venduti in quel Paese); ii) l'ottimo risultato registrato sui mercati serviti attraverso i distributori del Gruppo (+23,6%), dovuto sia alla vendita di strumenti che alla crescita di tutte le famiglie di prodotti CLIA ed in modo particolare della Vitamina D (cresciuta di quasi 50 punti percentuali) iii) la significativa riduzione del fatturato sul mercato Australiano come conseguenza della perdita di due importanti clienti locali (uno dei quali riguadagnato nel mese di Maggio) e della riduzione del prezzo del prodotto Vitamina D concessa al Gruppo Sonic Healthcare, a fronte dell'ottenimento fino al 2015 dell'esclusiva in alcuni fondamentali mercati del Gruppo (fra cui USA, Germania e Australia)

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati conseguiti dal Gruppo per il 1° semestre del 2012 e del 2011. La tabella, in conseguenza dell'acquisizione del business NorDiag, riporta per la prima volta una nuova tecnologia: quella relativa alla diagnostica molecolare che nel corso del primo semestre ha fatto registrare ricavi per Euro 480 migliaia (poco meno della metà costituita da strumenti).

I dati riportati evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Nel semestre, inoltre, si registra una invarianza dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA (che diventa un lieve aumento al netto delle vendite molecolari), dovuta sia alla materiale diminuzione delle vendite di Vitamina D sopra commentate (che, ricordiamo, nel corso del primo semestre del 2011 avevano raggiunto un picco per motivi di natura non ricorrenti), che soprattutto all'elevato fatturato generato dalla vendite di strumenti, cresciute nel semestre del 17,1% (in particolare LIAISON XL) che ha visto aumentare la propria incidenza di quasi 2 punti percentuali. Da sottolineare come tali vendite di strumenti, avranno un effetto positivo nel corso dei mesi a venire di aumentare sul fatturato generato dai reagenti.

% di incidenza sul fatturato	1° semestre 2012	1° semestre 2011
RIA	3,8%	4,2%
ELISA	17,5%	19,1%
CLIA	67,3%	67,4%
MOLECOLARE	0,2%	-
Strumentazione e altri ricavi	11,2%	9,3%
Totale	100,0%	100,0%



Alla data del 30 giugno 2012 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo circa 4.519 analizzatori automatici LIAISON (di cui 41 in fase di validazione), in crescita di 313 unità rispetto alla base installata al 31 dicembre 2011. Occorre segnalare come prosegue l'ottima accoglienza da parte del mercato del nuovo analizzatore automatico LIAISON XL, che, a poco più di 9 mesi dalla sua introduzione, conta già 354 circa unità installate. Bisogna notare come il Gruppo si aspetti un rallentamento nell'aumento della base installata nel corso dei prossimi mesi, dovuto alla maggiore produttività del sistema LIAISON XL rispetto al sistema LIAISON. Infatti, grazie a soluzioni tecnologiche innovative, l'incremento di produttività, fra il 50% e il 90%, offerto dal nuovo analizzatore porterà verosimilmente a i) possibilità per i nuovi clienti di utilizzare un minor numero di LIAISON XL rispetto al numero di LIAISON di cui avrebbero avuto bisogno per far fronte alle esigenze del proprio laboratorio ii) sostituire, presso i clienti esistenti, un numero minore di LIAISON XL rispetto ai LIAISON precedentemente installati e giunti a fine vita utile. Questo avrà un benefico effetto sugli ammortamenti.

Risultato della gestione operativa

Relativamente alla gestione operativa, il margine lordo, al netto di NorDiag, è passato da Euro 164.279 migliaia del primo semestre 2011 a Euro 152.999 migliaia dello stesso periodo del 2012, in diminuzione del 6,9% o Euro 11.280 migliaia. L'incidenza sul fatturato passa dal 72,3% del primo semestre 2011 al 69,5% del 2012, come effetto principalmente della riduzione del fatturato e della variazione del suo mix precedentemente commentata. Il margine lordo del Gruppo considerando anche la recente acquisizione NorDiag, è pari a Euro 153.281 migliaia. Tale valore è lievemente più alto di quanto fatto registrare a parità di perimetro, grazie alla marginalità generata dalle vendite dei prodotti molecolari. Da segnalare come, al netto degli elementi di natura non ricorrente

precedentemente commentati, la redditività dei prodotti del Gruppo conferma gli ottimi risultati fatti registrare fino ad oggi.

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2012 le spese operative, senza NorDiag, sono risultate pari ad Euro 76.053 migliaia, in crescita del 5,5% o Euro 3.957 migliaia rispetto al primo semestre 2011. L'incidenza sul fatturato è passata da 31,7 a 34,5 punti percentuali. Da sottolineare come parte di tale crescita sia dovuta alla rivalutazione del dollaro americano con la conseguente aumentata incidenza in euro delle spese della filiale statunitense. Considerando anche NorDiag, invece, le spese operative sono leggermente superiori e pari ad Euro 76.683 migliaia.

I costi di ricerca e sviluppo sono cresciuti nel periodo in osservazione del 7,8% o Euro 835 migliaia, aumentando la propria incidenza sul fatturato da 4,7 a 5,2 punti percentuali, anche al fine di sostenere il crescente impegno del Gruppo nello sviluppo delle nuove linee di prodotto nel settore molecolare, oltre che la continua espansione del menu di prodotti CLIA.

Il semestre registra, senza NorDiag, altri oneri netti di natura operativa pari a Euro 999 migliaia, contro Euro 3.814 migliaia del primo semestre 2011. Il dato del 2011 era stato influenzato da accantonamenti a fondi rischi e oneri specifici di natura legale e fiscale pari a Euro 1.855 migliaia, non ripetutisi nel corso del 2012. Considerando anche NorDiag, invece, gli altri oneri di natura operativa ammontano ad Euro 1.852 migliaia, per via dei costi collegati alla recente acquisizione e riorganizzazione del business molecolare.

A seguito di quanto sopra riportato, l'EBIT del semestre, senza NorDiag, si attesta ad Euro 75.947 migliaia, in contrazione del 14,1% rispetto ai primi sei mesi del 2011 e l'EBITDA si attesta ad Euro 90.036 migliaia, in diminuzione dell' 11,2% rispetto ai primi sei mesi del 2011.

Risultato della gestione finanziaria

Il primo semestre 2012 registra, al netto di NorDiag, oneri finanziari netti pari ad Euro 1.646 migliaia rispetto a proventi finanziari netti pari a Euro 807 migliaia dei primi sei mesi del 2011.

Relativamente ai contratti di vendita a termine di dollari statunitensi è stato registrato un *fair value* nel semestre negativo pari a Euro 373 migliaia (fair value positivo pari a Euro 655 migliaia nel primo semestre 2011), mentre sui contratti estinti nel periodo si è registrato un provento pari a Euro 15 migliaia (sui contratti in scadenza nel primo semestre 2011 si era realizzato un provento pari a Euro 978 migliaia).

Tra gli interessi e altri oneri finanziari nel primo semestre 2012 si segnalano in particolare Euro 1.133 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 882 migliaia nel primo semestre 2011), in aumento per effetto di un peggioramento delle commissioni finanziarie applicate sulle cessioni effettuate nel periodo.

Utile lordo ed utile netto

Il primo semestre 2012 si è chiuso con un utile lordo, al netto di NorDiag, pari ad Euro 74.301 migliaia, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato Euro 89.176 migliaia.

Le imposte dei primi sei mesi del 2012 ammontano ad Euro 27.693 migliaia (Euro 32.819 migliaia nel corrispondente periodo del 2011), con un tax rate che passa dal 36,8% del 2011 al 37,3% a carico del primo semestre 2012.

L'utile netto consolidato del semestre è pari a Euro 46.608 migliaia (Euro 56.357 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), in riduzione del 17,3%.

Considerando anche l'effetto NorDiag, l'utile lordo consolidato ammonta a Euro 73.101 migliaia, le imposte di periodo si attestano a Euro 27.562 migliaia e l'utile netto risulta pertanto pari a Euro 45.539 migliaia.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2012

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 giugno 2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Totale immobilizzazioni immateriali	126.435	121.933
Totale immobilizzazioni materiali	64.040	62.722
Altre attività non correnti	20.994	20.714
Capitale circolante netto	140.251	133.880
Altre passività non correnti	(27.439)	(29.718)
Capitale investito netto	324.281	309.531
Posizione finanziaria netta	52.000	41.647
Patrimonio netto	376.281	351.178

Relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo occorre evidenziare la variazione derivante dall'apporto del ramo d'azienda acquisito dal Gruppo NorDiag, come di seguito dettagliato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale
Magazzino	1.541
Attrezzature industriali e commerciali	1.529
Avviamento (da allocare)	4.530
Totale	7.600

Come già precisato nel corso della presente relazione, il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito è in fase di completamento, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli asset acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS 3 Rivisto.

Le attività non correnti passano da Euro 205.369 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 211.469 migliaia al 30 giugno 2012, impattate oltre che dalla variazione dell'area di consolidamento anche dall'effetto cambio derivante dalla fluttuazione dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento per il Gruppo.

Con riferimento al capitale circolante netto se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	115.798	116.617	(819)
Rimanenze finali	86.604	81.262	5.342
Debiti verso fornitori	(36.838)	(38.382)	1.544
Altre attività/passività correnti (1)	(25.313)	(25.617)	304
Capitale circolante netto	140.251	133.880	6.371

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del 1° semestre 2012 il capitale circolante ha subito un incremento pari ad Euro 6.371 migliaia, effetto in particolare dell'incremento delle rimanenze nonché della riduzione dei debiti verso fornitori.

Relativamente ai crediti commerciali, in linea con il dato a dicembre 2011, occorre segnalare importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici in paesi dove opera il Gruppo (con riferimento in particolare a Italia e Spagna). Inoltre, depurando il saldo al 30 giugno degli effetti derivanti dalla svalutazione dell'Euro e dal business NorDiag, i crediti commerciali risulterebbero in miglioramento rispetto alla fine del 2011 di circa Euro 1,3 milioni.

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.342 migliaia rispetto a dicembre 2011, è riconducibile per Euro 388 migliaia all'effetto cambio, per Euro 1.580 migliaia allo stock di merci relativo al nuovo business acquisito e per la parte residuale a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo nonché a versamenti importanti di lotti di semilavorati relativi ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

Relativamente alle passività di natura operativa occorre evidenziare una diminuzione dei debiti verso i fornitori per effetto del pagamento del saldo accumulato alla fine del 2011, riferito in particolare ai contratti di royalties passive che interessano le società manifatturiere del Gruppo e ad alcuni contratti che prevedono termini e condizioni di pagamento annuale, normalmente dopo la chiusura dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012 è positiva e pari ad Euro 52.000 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 10.353 migliaia. La generazione di cassa operativa del semestre, prima del pagamento delle imposte e degli esborsi di natura finanziaria e non ordinaria (dividendi, rimborsi di finanziamenti e Nordiag) è stata pari a Euro 68.497 migliaia (Euro 69.875 migliaia nello stesso periodo del 2011). Si rimanda alle pagine che seguono per una descrizione più dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Cassa e strumenti equivalenti	69.843	64.145
Disponibilità liquide (a)	69.843	64.145
Altre attività finanziarie correnti (b)	-	-
Debiti bancari correnti	(8.349)	(8.352)
Altre passività finanziarie correnti	(593)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(8.942)	(9.697)
Posizione finanziaria corrente netta (d)=(a)+(b)+(c)	60.901	54.448
Debiti bancari non correnti	(8.848)	(12.741)
Altre passività finanziarie non correnti	(53)	(60)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(8.901)	(12.801)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	52.000	41.647

Al 30 giugno 2012 il patrimonio netto è pari ad Euro 376.281 migliaia (Euro 351.178 migliaia al 31 dicembre 2011) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 44.882 migliaia. La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2012</i>	<i>1° semestre 2011</i>	<i>2° trimestre 2012</i>	<i>2° trimestre 2011</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore iniziale	64.145	62.392	80.632	57.950
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	54.918	49.463	32.618	21.828
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(28.322)	(54.523)	(28.747)	(26.671)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(13.298)	(11.878)	(7.060)	(7.653)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(7.600)	-	(7.600)	-
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i>	5.698	(16.938)	(10.789)	(12.496)
Cassa e mezzi equivalente - valore finale	69.843	45.454	69.843	45.454

Il flusso di cassa generato dalle attività operative passa da un valore di Euro 49.463 migliaia del primo semestre 2011 ad Euro 54.918 migliaia del 2012. La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) è risultata inferiore rispetto al 2011, ma è stata compensata da una dinamica del capitale circolante in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto in particolare della riduzione dei crediti commerciali precedentemente discussa. Si segnala inoltre il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 25.765 (Euro 31.180 migliaia nel primo semestre 2011), riferito in particolare ad imposte sul reddito della capogruppo e delle controllate statunitense, francese e sudafricana.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono state pari a Euro 28.322 migliaia. Si evidenziano in particolare l'erogazione di dividendi nel mese di maggio per Euro 24.971 migliaia (Euro 21.979 migliaia nel 2011) e il rimborso di debiti finanziari per Euro 4.416 migliaia. Le disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento nel 1° semestre 2011 erano pari ad Euro 54.523 migliaia ed includevano l'acquisto di azioni proprie per Euro 25.114 migliaia.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari ad Euro 13.298 migliaia, rispetto ad Euro 11.878 migliaia del primo semestre 2011: gli investimenti in strumenti medicali sono pari ad Euro 9.442 migliaia, in aumento rispetto al dato relativo al primo semestre 2011 pari ad Euro 7.589 migliaia, per effetto dell'introduzione del nuovo analizzatore LIAISON XL. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nel 1° semestre 2012 pari ad Euro 1.650 migliaia (Euro 445 migliaia nel 1° semestre 2011) relativi principalmente agli investimenti nella diagnostica molecolare.

Da segnalare l'acquisizione del business NorDiag che ha comportato un esborso pari ad Euro 7.600 migliaia.

Il primo semestre del 2012 registra un aumento della liquidità a disposizione del Gruppo per Euro 5.698 migliaia, contro un valore negativo di Euro 16.938 migliaia dello stesso periodo del 2011.

Al 30 giugno 2012 la liquidità a disposizione del Gruppo passa da Euro 64.145 migliaia della fine del 2011 ad Euro 69.843 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2012 risultano pari a 1.569 unità (1.541 al 31 dicembre 2011).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock options*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi sei mesi del 2012 costi per Euro 864 migliaia (Euro 678 migliaia nel 2011).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (key management) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di luglio è stata costituita una joint venture con il partner locale Trivitron Healthcare, società indiana focalizzata sulla produzione, innovazione, distribuzione ed assistenza post-vendita, con una vasta offerta nella diagnostica in vitro (IVD).

Il Gruppo Trivitron è uno dei primi tre gruppi indiani operante nel settore dei dispositivi medici, con una vasta esperienza nel mercato IVD acquisita anche attraverso una serie di collaborazioni a lungo termine con aziende multinazionali.

Secondo quanto previsto dall'accordo, il Gruppo DiaSorin ed il Gruppo Trivitron hanno costituito DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited, società a responsabilità limitata con sede a Chennai, della quale le parti possiedono rispettivamente il 51% e 49% e che opererà direttamente nel mercato diagnostico indiano.

Il piano industriale della società neocostituita, interamente finanziato da DiaSorin e Trivitron, consentirà al Gruppo DiaSorin di entrare direttamente nel mercato indiano IVD, stimato in circa € 400 milioni e con una crescita annua del 15%.

L'offerta si concentrerà inizialmente sul mercato della vitamina D ed in seguito su tutti i prodotti Liaison XL, Murex e di diagnostica molecolare, rafforzando così l'attuale e futura presenza del Gruppo DiaSorin in India, secondo più rapido mercato diagnostico per crescita nel mondo dopo quello cinese.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il management conferma quanto indicato nel resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2012, ovvero che, nel 2012, i ricavi del Gruppo saranno in linea o leggermente superiori a quanto registrato nel 2011 e che il margine operativo lordo avrà un'incidenza sul fatturato in linea o lievemente inferiore al 2011.

Nel corso del 2012 i nuovi piazzamenti dei sistemi Liaison e Liaison XL saranno 500 – 600.

**BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>		1° semestre	
	note	2012	2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	220.686	227.133
Costo del venduto	(2)	(67.405)	(62.854)
Margine lordo		153.281	164.279
Spese di vendita e marketing	(3)	(40.617)	(39.354)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(11.757)	(10.714)
Spese generali e amministrative	(5)	(24.309)	(22.028)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(1.852)	(3.814)
		<i>di cui non ricorrenti</i> (853)	-
Risultato Operativo (EBIT)		74.746	88.369
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(1.645)	807
Risultato ante imposte		73.101	89.176
Imposte di periodo	(8)	(27.562)	(32.819)
Risultato di periodo		45.539	56.357
Utile per azione (base)	(9)	0,84	1,02
Utile per azione (diluito)	(9)	0,84	1,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2012	31/12/2011
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	64.040	62.722
Avviamento	(11)	69.775	65.083
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	56.660	56.850
Partecipazioni	(12)	27	27
Attività per imposte anticipate	(13)	20.243	20.119
Altre attività non correnti	(14)	724	568
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>211.469</i>	<i>205.369</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	86.604	81.262
Crediti commerciali	(16)	115.798	116.617
Altre attività correnti	(17)	8.907	6.808
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	69.843	64.145
<i>Totale attività correnti</i>		<i>281.152</i>	<i>268.832</i>
TOTALE ATTIVITA'		492.621	474.201

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2012	31/12/2011
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.855	55.698
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	15.803	13.744
Riserva legale	(19)	11.168	8.016
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	292.798	218.995
Azioni proprie	(19)	(44.882)	(44.882)
Risultato di periodo		45.539	99.607
Totale patrimonio netto		376.281	351.178
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	8.901	12.801
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	21.141	20.948
Passività per imposte differite	(13)	2.938	2.564
Altre passività non correnti	(22)	3.360	6.206
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>36.340</i>	<i>42.519</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	36.838	38.382
Altri debiti	(24)	25.427	22.314
Debiti tributari	(25)	8.793	10.111
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.426	8.552
Altre passività finanziarie	(20)	516	1.145
<i>Totale passività correnti</i>		<i>80.000</i>	<i>80.504</i>
Totale passività		116.340	123.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		492.621	474.201

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato di periodo	45.539	56.357
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	27.562	32.819
- Ammortamenti	14.140	13.060
- Oneri (proventi) finanziari	1.645	(807)
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	(1.283)	2.044
- (Plus)/minus su cessioni di immobilizzazioni	63	68
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	288	223
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	864	678
- Riserva da conversione su attività operativa	941	1.184
- Variazione altre attività/passività non correnti	(2.998)	(576)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	86.761	105.050
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	1.045	(11.674)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(2.823)	(7.674)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.712)	726
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(1.476)	(4.675)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	81.795	81.753
Imposte sul reddito corrisposte	(25.765)	(31.180)
Interessi corrisposti	(1.112)	(1.110)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	54.918	49.463
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.169)	(847)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.419)	(11.895)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.290	864
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(13.298)	(11.878)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda (*)	(7.600)	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(20.898)	(11.878)
Rimborsi di finanziamenti	(4.416)	(3.965)
(Rimborsi)/Incassi di altri debiti finanziari	(132)	(305)
Aumento di capitale sociale/riserva sovr. azioni/distribuzione dividendi	(22.755)	(21.914)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	-	(25.114)
Effetto delle variazioni dei cambi	(1.019)	(3.225)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(28.322)	(54.523)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	5.698	(16.938)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	64.145	62.392
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	69.843	45.454

(*) Si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione per ulteriori dettagli sull'acquisizione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprez- zo azioni	Riserva legale	Riserva di conversi one	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Utile (perdite a nuovo)	Azioni proprie	Utile/(per- dita) di periodo	Totale patrimo- nio netto di Gruppo
Patrimonio netto al 31/12/2010	55.693	13.684	4.519	7.192	884	-	143.546	-	90.418	315.936
Attribuzione risultato esercizio precedente			3.497				86.921		(90.418)	-
Distribuzione dividendi							(21.979)			(21.979)
Aumento di capitale	5	60								65
Stock options					678					678
Differenza di conversione dei bilanci in valuta				(8.549)						(8.549)
Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio						25.114	(25.114)			-
Acquisto azioni proprie								(25.114)		(25.114)
Utile/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale				927						927
Risultato di periodo									56.357	56.357
Patrimonio netto al 30/06/2011	55.698	13.744	8.016	(430)	1.562	25.114	183.374	(25.114)	56.357	318.321
Patrimonio netto al 31/12/2011	55.698	13.744	8.016	8.155	2.337	44.882	163.621	(44.882)	99.607	351.178
Attribuzione risultato esercizio precedente			3.152				96.455		(99.607)	-
Distribuzione dividendi							(24.971)			(24.971)
Aumento di capitale	157	2.059								2.216
Stock options					324		540			864
Differenza di conversione dei bilanci in valuta				1.217						1.217
Utile/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale				238						238
Risultato di periodo									45.539	45.539
Patrimonio netto al 30/06/2012	55.855	15.803	11.168	9.610	2.661	44.882	235.645	(44.882)	45.539	376.281

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre	
	2012	2011
Risultato netto del periodo	45.539	56.357
Differenze di conversione	1.217	(8.549)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	238	927
Totale altre componenti del risultato complessivo del periodo	1.455	(7.622)
Totale risultato netto complessivo del periodo	46.994	48.735

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012 E AL 30 GIUGNO 2011

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica. La società Capogruppo DiaSorin S.p.A è domiciliata in Via Crescentino snc a Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti e per la valutazione del piano di stock option.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche dei ricavi nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione semestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della semestrale consolidata sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2011, avendo accertato che gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2012, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dal Gruppo per il precedente esercizio.

Si segnala che in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sull'informativa di bilancio.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Le interessenze di pertinenza dei terzi e la quota di utile o perdita del periodo delle controllate consolidate attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi risultano non significative: il risultato di terzi al 30 giugno 2012 ammonta a Euro 185 migliaia e il patrimonio netto di terzi ad Euro 379 migliaia.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Si rammenta che rispetto al 1° semestre 2011 il perimetro di consolidamento è variato per effetto dell'inclusione del business NorDiag, acquisito in data 4 maggio 2012.

Il Gruppo ha consolidato i valori relativi al primo mese di attività del business acquisito a partire dalla data della transazione.

Si segnala infine che è in fase di completamento il processo di valutazione delle attività del Gruppo acquisito, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili delle attività acquisite è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS 3 Rivisto. Si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione per ulteriori dettagli sull'acquisizione.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività rilevanti secondo quanto previsto dallo IAS 39:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2012				31/12/2011			
		Valore di bilancio	Crediti	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Crediti	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione
Crediti commerciali	(16)	115.798	115.798	-	-	116.617	116.617	-	-
Altre attività finanziarie correnti	(20)	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	69.843	69.843	-	-	64.145	64.145	-	-
Totale attività finanziarie correnti		185.641	185.641	-	-	180.762	180.762	-	-
Totale attività finanziarie		185.641	185.641	-	-	180.762	180.762	-	-

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2012				31/12/2011			
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione
Finanziamenti	(20)	8.901	8.901	6.785	-	12.801	12.801	9.901	-
Totale passività finanziarie non correnti		8.901	8.901	6.785	-	12.801	12.801	9.901	-
Debiti commerciali	(23)	36.838	36.838	-	-	38.382	38.382	-	-
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.426	8.426	6.785	-	8.552	8.552	6.601	-
Altre passività finanziarie correnti	(20)	516	-	-	516	1.145	-	-	1.145
Totale passività finanziarie correnti		45.780	45.264	6.785	516	48.079	46.934	6.601	1.145
Totale passività finanziarie		54.681	54.165	13.570	516	60.880	59.735	16.502	1.145

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Il Gruppo, non avendo posto in essere specifiche coperture, è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario di riferimento è pari a Euro 17.197 migliaia. Ipotizzando un aumento dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a medio/lungo termine l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico risulterebbe pari a circa 0,4 milioni di Euro, mentre una diminuzione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali porterebbe ad un risparmio di 0,2 milioni di Euro. La stessa analisi è stata effettuata sul totale dei crediti ceduti pro soluto alla società di factoring per un totale nel semestre di riferimento di Euro 17.992 migliaia. Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di factoring applica una commissione variabile legata tra l'altro alla variazione del tasso Euribor, che aumentando o diminuendo di 2 punti percentuali porterebbe ad un impatto sugli oneri finanziari pari a Euro 0,4 milioni.

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva sia dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

A partire dal primo trimestre del 2010 la Società applica quanto previsto dallo IAS 39 in tema di "Hedge of net Investment": in particolare il finanziamento passivo in dollari stipulato dalla Capogruppo è stato designato a copertura delle attività nette espresse in dollari come consentito dallo IAS 39 stesso. Trimestralmente ne viene verificata l'efficacia mediante la metodologia *dollars offset*. La componente risultante efficace dal predetto test è iscritta tra le componenti di patrimonio netto nella voce "Riserva di conversione", che rimarrà iscritta nel patrimonio netto fino all'eventuale cessione della partecipata americana.

Tuttavia a livello di oneri finanziari registrati a conto economico, derivanti dalla conversione degli altri debiti finanziari espressi in valuta, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sul tasso di cambio Euro/Dollaro porterebbe ad un impatto a livello di conto economico di circa 0,7 milioni di Euro negativo in caso di rivalutazione del Dollaro e viceversa di 0,6 milioni di Euro positivi in caso di svalutazione del Dollaro. Inoltre, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sul tasso di cambio Euro / Sterlina porterebbe ad un impatto a livello di conto economico pari ad Euro 0,7 milioni circa.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea.

Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Effettuando un'analisi sulla variazione delle principali valute del Gruppo ne deriva che ipotizzando una variazione del 5% di tutte le valute in cui opera il gruppo, l'impatto a livello di conto economico sarebbe di circa Euro 2,3 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva differenze da conversione". La riserva di conversione delle poste patrimoniali in caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% avrebbe portato ad una variazione della riserva di circa 5 milioni di Euro.

Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione: alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni. Il rischio di cambio da conversione non comporta peraltro rischi significativi sul capitale del Gruppo.

Rischio credito

I crediti del gruppo presentano una bassa concentrazione di rischio dal momento che una gran parte di essi sono verso istituti pubblici, verso i quali il rischio di mancato incasso non è significativo.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2012 ammontano a circa il 22% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo ed alle controllate spagnola e brasiliana, per le quali l'incidenza delle vendite verso il sistema sanitario nazionale è particolarmente elevata. Circa il 60% dei crediti scaduti è oltre i 120 giorni. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 8.186 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro soluto.

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestite centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Rischio commerciale

Il Gruppo DiaSorin è soggetto a rischi commerciali, con particolare riferimento al segmento della Vitamina D, derivanti dall'aumento della competitività e dall'entrata sul mercato, sia a livello degli Stati Uniti che a livello Europeo, di competitori aggressivi quali Siemens, Abbott e Roche. La strategia di difesa dei grossi clienti con estensione dei contratti a lungo termine, la riconosciuta altissima qualità del test DiaSorin Vitamina D, il raddoppio del numero orario di determinazioni offerto dal Liaison XL, la crescente domanda in paesi dove il dosaggio è ancora poco frequente, garantisce a DiaSorin un ruolo comunque primario nel futuro di questo mercato. Inoltre, il trend positivo di tutte le altre specialità LIAISON ha parzialmente compensato la debolezza di altri segmenti, quali quello della Vitamina D.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Medi				Puntuali	
	1° semestre 2012	1° semestre 2011	2°trimestre 2012	2°trimestre 2011	30.06.2012	30.06.2011
Dollaro USA	1,2965	1,4032	1,2814	1,4391	1,2590	1,4453
Real brasiliano	2,4144	2,2879	2,5167	2,2960	2,5788	2,2601
Sterlina inglese	0,8225	0,8682	0,8100	0,8827	0,8068	0,9026
Corona svedese	8,8824	8,9391	8,9133	9,0153	8,7728	9,1739
Corona ceca	25,1742	24,3495	25,2693	24,3237	25,6400	24,3450
Dollaro canadese	1,3040	1,3706	1,2949	1,3932	1,2871	1,3951
Peso messicano	17,1867	16,6865	17,3620	16,8752	16,8755	16,9765
Shekel israeliano	4,9231	4,9366	4,9021	4,9490	4,9453	4,9439
Chinese Yuan	8,1901	9,1755	8,1072	9,3509	8,0011	9,3416
Dollaro australiano	1,2559	1,3582	1,2699	1,3550	1,2339	1,3485
Rand sudafricano	10,2942	9,6856	10,4214	9,7852	10,3669	9,8569

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative strategiche quali per esempio il lancio del LIAISON XL. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, Centro e Sud America ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle Aree Geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella relazione sulla gestione, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati, in quanto ogni Paese e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di Gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (Immobilizzazioni, Crediti e Magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente Debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrate a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	55.524	52.888	58.267	59.420	68.175	74.513	38.720	40.483	-	(171)	220.686	227.133
Ricavi vs altri settori	53.998	46.341	14.637	11.127	13.684	15.082	3.655	3.556	(85.973)	(76.106)	-	-
Totale ricavi	109.522	99.229	72.904	70.547	81.859	89.595	42.375	44.039	(85.973)	(76.277)	220.686	227.133
Risultati di settore (EBIT)	17.762	14.833	8.453	13.697	46.018	54.972	4.682	8.479	(2.169)	(3.612)	74.746	88.369
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.746	88.369
Altri (oneri) proventi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.645)	807
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.101	89.176
Imposte di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(27.562)	(32.819)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.539	56.357

ALTRE INFORMAZIONI

Investimenti imm. Immat.	590	242	978	9	475	223	126	373	-	-	2.169	847
Investimenti imm. materiali	3.564	3.747	4.444	3.299	3.669	2.449	3.172	2.709	(2.430)	(309)	12.419	11.895
Totale investimenti	4.154	3.989	5.422	3.308	4.144	2.672	3.298	3.082	(2.430)	(309)	14.588	12.742
Ammortamenti imm. Immat.	(1.799)	(1.716)	(1.041)	(1.059)	(178)	(133)	(651)	(584)	-	-	(3.669)	(3.492)
Ammortamenti imm. materiali	(4.028)	(4.324)	(3.204)	(2.740)	(2.276)	(1.733)	(2.212)	(1.758)	1.249	987	(10.471)	(9.568)
Totale ammortamenti	(5.827)	(6.040)	(4.245)	(3.799)	(2.454)	(1.866)	(2.863)	(2.342)	1.249	987	(14.140)	(13.060)

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2012	31/12/2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività di settore	226.737	212.816	101.267	105.199	75.923	73.845	61.126	59.275	(62.545)	(61.225)	402.508	389.910
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90.113	84.291
Totale attività	226.737	212.816	101.267	105.199	75.923	73.845	61.126	59.275	(62.545)	(61.225)	492.621	474.201
Passività di settore	52.091	50.849	43.776	41.584	10.729	12.119	31.436	27.480	(51.267)	(44.182)	86.765	87.850
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.575	35.173
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	376.281	351.178
Totale passività	52.091	50.849	43.776	41.584	10.729	12.119	31.436	27.480	(51.267)	(44.182)	492.621	474.201

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		CENTRO E SUD AMERICA		ASIA E OCEANIA		MUREX		NORDIAG		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
CONTO ECONOMICO														
Ricavi vs terzi	98.204	97.989	65.569	72.645	14.344	17.506	23.474	21.061	18.615	17.932	480	-	220.686	227.133

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici ed ammontano a Euro 220.686 migliaia, in diminuzione del 2,8% rispetto al 1° semestre del 2011. Tra i ricavi sono inclusi Euro 3.767 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica mentre nel 1° semestre 2011, ammontavano ad Euro 3.798 migliaia.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dal business Murex, si segnala che nel 1° semestre 2012 il Gruppo ha registrato vendite di prodotti Murex per un valore di Euro 18.615 migliaia (Euro 17.932 migliaia nel primo semestre 2011). Da segnalare l'apporto del business NorDiag acquisito in data 4 maggio 2012 per un valore pari ad Euro 480 migliaia.

(2) Costo del venduto

Il costo del venduto nel 1° semestre 2012 ammonta ad Euro 67.405 migliaia (di cui Euro 198 migliaia relativi al business NorDiag), contro un valore di Euro 62.854 migliaia nel 1° semestre 2011. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 5.396 migliaia relativi a royalties passive (Euro 7.000 migliaia nello stesso periodo del 2011) ed Euro 4.085 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 3.758 nel 1° semestre 2011). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 6.798 migliaia (Euro 5.889 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

(3) Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 1° semestre 2012 sono pari a Euro 40.617 migliaia, contro Euro 39.354 migliaia del 1° semestre 2011 ed includono Euro 80 migliaia riferibili al business NorDiag. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

(4) Costi di ricerca e sviluppo

Nel 1° semestre 2012 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 11.757 migliaia (Euro 10.714 migliaia nello stesso periodo del 2011), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 7.272 migliaia (Euro 6.694 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2011), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari ad Euro 3.603 migliaia (Euro 3.229 migliaia nel primo semestre 2011), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 882 migliaia (Euro 791 migliaia nel 1° semestre 2011). L'ammontare riferito al business NorDiag è pari ad Euro 208 migliaia.

Nel corso del 1° semestre 2012 il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi per Euro 1.650 migliaia, contro un valore di Euro 445 migliaia nel 1° semestre 2011.

(5) Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, Information technology, gestione societaria ed assicurativa ed ammontano a Euro 24.309 migliaia nel 1° semestre 2012 (di cui Euro 342 migliaia riferiti al business NorDiag), in aumento rispetto ad Euro 22.028 migliaia dello stesso periodo del 2011.

(6) Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta oneri netti per Euro 1.852 migliaia (oneri netti per Euro 3.814 migliaia nel 1° semestre 2011) di cui Euro 853 migliaia relativi all'operazione di acquisizione del business NorDiag), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

In particolare sono inclusi in questa voce gli accantonamenti per svalutazione crediti per Euro 207 migliaia (Euro 697 migliaia nel 1° semestre del 2011) ed Euro 801 migliaia di perdite su cambi di natura commerciale.

(7) Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.536)	(1.333)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	(373)	655
Interessi su fondi pensione	(417)	(386)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	467	181
Differenze cambio nette	214	1.690
Totale proventi e (oneri) finanziari	(1.645)	807

Nel 1° semestre del 2012 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo per Euro 1.645 migliaia, contro un valore positivo di Euro 807 migliaia del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Si segnala che la variazione negativa è da attribuirsi prevalentemente all'effetto delle differenze cambio nette contabilizzate sui finanziamenti intercompany espressi in valuta diversa da quella di conto nonché ai proventi realizzati dall'estinzione dei contratti a termine di dollari statunitensi (Euro 15 migliaia nel 2012 ed Euro 978 migliaia nel 2011). Si precisa che la perdita realizzata rispetto al momento in cui tali contratti sono stati accesi nell'anno precedente è pari ad Euro 987 migliaia, contabilizzati per Euro 1.002 migliaia quale *fair value* negativo a dicembre 2011, con un conseguente effetto sul conto economico del 2012 pari ad Euro 15 migliaia.

La contabilizzazione del *fair value* degli strumenti finanziari messi in atto dalla Capogruppo DiaSorin S.p.A., costituiti da vendite a termine a fronte dei flussi di cassa attesi dalla controllata statunitense, nel semestre ha fatto registrare un onere pari ad Euro 373 migliaia, contro un provento di Euro 655 migliaia del 2011. Da rilevare che le coperture scadute e regolate nel 1° semestre 2012

ammontano a 20 milioni di dollari statunitensi e risultano ancora in essere coperture per 16 milioni di dollari, rispetto al primo semestre 2011 ove le operazioni chiuse ammontavano a 22,1 milioni di dollari statunitensi e quelle ancora in essere a 31 milioni di dollari statunitensi.

Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 1.133 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 882 migliaia nel 1° semestre 2011), ed Euro 187 migliaia di interessi su finanziamenti verso banche (Euro 167 migliaia nello stesso periodo del 2011).

(8) Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 27.562 migliaia nel 1° semestre 2012 (Euro 32.819 migliaia nello stesso periodo del 2011). La voce accoglie tra l'altro l'importo relativo alle ritenute d'acconto non scomputabili subite all'estero dalla Capogruppo sui dividendi della controllata statunitense e sudafricana pari ad Euro 1.685 migliaia nel 1° semestre 2012 (Euro 2.009 migliaia nel 1° semestre 2011) ed Euro 131 migliaia relativi al business NorDiag.

Nel 1° semestre 2012 l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte risulta pari al 37,7% (36,8% nel 1° semestre del 2011).

(9) Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta ad Euro 0,84 nel primo semestre del 2012 ed Euro 1,02 nel corrispondente periodo del 2011 ed é calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo (pari a 54,247 milioni al 30 giugno 2012).

L'utile per azione "diluito" ammonta ad Euro 0,84 nel primo semestre 2012, contro Euro 1,02 del primo semestre del 2011: il numero medio delle azioni "potenzialmente dilutive" derivanti dall'ipotetico esercizio di stock option, secondo quanto stabilito dal piano, considerate nella determinazione dell'utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(10) Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2012:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2011	Investimenti	Variazione area di consolidamento	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2012
Terreni	2.328	-	-	-	-	7	-	2.335
Fabbricati	5.440	265	-	380	-	71	589	5.985
Impianti e macchinari	6.046	555	-	752	-	43	497	6.389
Attrezzature industriali e commerciali	36.705	10.513	1.401	8.669	988	62	4	39.028
Altri beni	6.629	598	128	670	25	107	96	6.863
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.574	488	-	-	339	32	(2.315)	3.440
Totale immobili, impianti e macchinari	62.722	12.419	1.529	10.471	1.352	322	(1.129)	64.040

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 9.442 migliaia, contro un valore di Euro 7.589 migliaia del primo semestre 2011. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari ad Euro 6.798 migliaia rispetto ad Euro 5.889 dello stesso periodo del 2011.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'apporto di impianti, macchinari e strumenti medicali derivanti dall'acquisizione del business NorDiag.

(11) Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2012:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2011	Investimenti	Variazione area di consolidamento	Ammortamenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2012
Avviamento	65.083	-	4.530	-	162	-	69.775
Costi di sviluppo	12.385	1.650	-	882	60	(4)	13.209
Concessioni, licenze e marchi	32.444	344	-	1.620	148	338	31.654
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	11.780	152	-	1.136	(32)	795	11.559
Acconti e altre attività immateriali	241	23	-	31	5	-	238
Totale immobilizzazioni immateriali	121.933	2.169	4.530	3.669	343	1.129	126.435

L'avviamento ammonta ad Euro 69.775 migliaia al 30 giugno 2012 e si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 4.530 migliaia in conseguenza dell'acquisizione del business NorDiag: alla data del presente bilancio intermedio non è ancora stato completato il processo di determinazione del *fair value* delle attività acquisite, pertanto la differenza emersa tra il corrispettivo pagato ed i valori contabili delle attività acquisite è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento".

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2011 è da ricondursi inoltre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin USA e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari ad Euro 162 migliaia.

Si segnala che al termine del primo semestre del 2012 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

(12) Partecipazioni

Al 30 giugno 2012 le partecipazioni ammontano ad Euro 27 migliaia si riferiscono per Euro 26 migliaia alla partecipazione della controllata tedesca nel fondo pensione UKASSE e per Euro 1 migliaia alla partecipazione nella collegata Sobedia. Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce non ha subito variazioni.

(13) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 20.243 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 2.938 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detti importi.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Attività fiscali differite	20.243	20.119
Passività per imposte differite	(2.938)	(2.564)
Totale imposte anticipate nette	17.305	17.555

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima Società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

(14) Altre attività non correnti

Ammontano ad Euro 724 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti della controllata brasiliana a fronte di anticipi di imposte.

(15) Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 giugno 2012, confrontata con i valori al 31 dicembre 2011 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012			31/12/2011		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	25.616	(2.101)	23.515	23.974	(2.169)	21.805
Semilavorati	34.903	(2.561)	32.342	32.141	(2.961)	29.180
Prodotti finiti	32.112	(1.365)	30.747	31.668	(1.391)	30.277
Totale	92.631	(6.027)	86.604	87.783	(6.521)	81.262

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Valore iniziale	6.521	6.171
Accantonamenti del periodo	313	1.228
Utilizzi/rilasci del periodo	(845)	(916)
Differenza cambio e altri movimenti	38	38
Valore finale	6.027	6.521

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.342 migliaia rispetto a dicembre 2011, è riconducibile per Euro 1.580 migliaia allo stock di merci relativo al nuovo business acquisito e per la parte residuale a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo nonché a versamenti importanti di lotti di semilavorati relativi ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

(16) Crediti commerciali

Al 30 giugno 2012 ammontano ad Euro 115.798 migliaia. Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2012 ammonta ad Euro 8.186 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Valore iniziale	8.338	7.065
Accantonamenti del periodo	207	1.666
Utilizzi/rilasci del periodo	(221)	(175)
Differenza cambio e altri movimenti	(138)	(218)
Valore finale	8.186	8.338

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti dalla Capogruppo ammonta nei primi sei mesi del 2012 ad Euro 17.992 migliaia.

(17) Altre attività correnti

Ammontano ad Euro 8.907 (Euro 6.808 al 31 dicembre 2011). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

(18) Cassa e strumenti equivalenti

Ammontano ad Euro 69.843 migliaia e sono costituiti da conti correnti ordinari bancari e postali, nonché da depositi bancari a breve; al 31 dicembre 2011 tale voce ammontava ad Euro 64.145 migliaia.

(19) Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2012 da 55,855 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Si è incrementato nel semestre per un valore di Euro 157 migliaia a seguito dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007 – 2012.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta a Euro 15.803 migliaia, ha subito un incremento di Euro 2.059 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 in seguito all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.168 migliaia e si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Riserva di conversione	9.610	8.155	1.455
Riserva per azioni proprie	44.882	44.882	-
Riserva di stock option	2.661	2.337	324
Utili/(perdite) a nuovo	237.714	165.690	72.024
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Riserva di consolidamento	904	904	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	292.798	218.995	73.803

Riserva di conversione

La riserva di conversione ha registrato al 30 giugno 2012 un incremento di Euro 1.455 di Euro, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del Dollaro statunitense e del Real brasiliano. La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera, per un valore di Euro 1.217 migliaia; tale valore include Euro 162 migliaia riferiti all'adeguamento del valore del goodwill allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Nella riserva è anche iscritto l'importo relativo alle differenze cambio non realizzate sull'indebitamento in valuta a carico della Capogruppo a copertura del patrimonio netto

dell'investimento nella controllata DiaSorin USA, al netto dell'effetto fiscale, per un valore positivo di Euro 238 migliaia.

Riserva per azioni proprie

Per quanto riguarda le azioni proprie, la Società ha rispettato i vincoli di legge acquistando azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea ed in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate ha ecceduto la quinta parte del capitale sociale.

In data 17 gennaio 2011 si è dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di stock option della Società secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010. Il programma si è concluso in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie, pari al 1,35% del capitale sociale ad un prezzo medio di carico pari ad Euro 33,48. In data 17 ottobre 2011 si è dato avvio ad un successivo programma di acquisto di azioni proprie secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2011.

A seguito degli acquisti effettuati, la DiaSorin S.p.A. detiene un totale ammontare di n.1.550.000 azioni proprie, pari al 2,7828 % del capitale sociale. Il prezzo medio di carico delle 800.000 azioni proprie acquisite nell'ultimo trimestre dell'anno è pari ad Euro 24,71.

Al 30 giugno 2012 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta ad Euro 44.882 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per stock option si riferisce al piano di stock option 2007 - 2012 ed al Piano 2010. Nel semestre la riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione di costi per stock option pari ad Euro 864 migliaia. L'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012 avvenuto nel corso del 1° semestre 2012 ha generato una diminuzione della riserva di stock option pari ad Euro 540 migliaia.

Utili /(perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 72.024, è dovuta principalmente all'allocatione del risultato relativo all'esercizio 2011 (Euro 99.607 migliaia). Da segnalare inoltre la variazione positiva pari ad Euro 540 migliaia derivante dall'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondi i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n.1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti.

(20) Finanziamenti

Ammontano ad Euro 8.901 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 8.426 migliaia per la parte corrente in scadenza nell'esercizio successivo.

La tabella che segue riporta i debiti finanziari verso banche ed altri istituti di credito in essere al 30 giugno 2012 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Interbanca USD	\$	8.542	8.542	-	17.084
	Controvalore €	6.785	6.785	-	13.570
Interbanca Euro	€	1.379	1.379	-	2.758
IMI MIUR	€	185	684	-	869
Unicredit per Alluvione	€	-	-	-	-
Leasing	€	77	53	-	130
TOTALE		8.426	8.901	-	17.327

Si riporta qui di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione semestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2011:

Ente erogatore	Valore al 31 Dicembre 2011	rimborsi	differenza cambio	valutazione fair value	effetto costo ammortizzato	Valore al 30 Giugno 2012
GE Capital (Ex Interbanca) USD	16.502	(3.414)	459	-	23	13.570
GE Capital (Ex Interbanca) Euro	3.448	(690)	-	-	-	2.758
IMI MIUR	956	(106)	-	-	19	869
Unicredit per Alluvione	187	(206)	-	-	19	-
Leasing	260	(132)	2	-	-	130
Totale debiti verso istituti finanziari	21.353	(4.548)	461	-	61	17.327
Strumenti finanziari	1.145		(1.002)	373	-	516
Totale poste finanziarie	22.498	(4.548)	(541)	373	61	17.843

Nel corso del semestre si segnalano rimborsi avvenuti rispettivamente per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 106 migliaia, Unicredit per Euro 206 migliaia, GE Capital (finanziamento in Euro) per Euro 690 migliaia, a GE Capital per Usd 4.300 (pari a Euro 3.414 migliaia) e verso le società di leasing per Euro 132 migliaia.

Il *fair value* dei contratti di vendita a termine di dollari esistenti al 30 giugno 2012 risulta negativo per un valore pari ad Euro 373 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2011 e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (covenants) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Posizione finanziaria netta

Si riporta qui di seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2012 confrontata con i valori al 31 dicembre 2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Cassa e strumenti equivalenti	69.843	64.145
Disponibilità liquide (a)	69.843	64.145
Altre attività finanziarie correnti (b)	-	-
Debiti bancari correnti	(8.349)	(8.352)
Altre passività finanziarie correnti	(593)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(8.942)	(9.697)
Posizione finanziaria corrente netta (d)=(a)+(b)+(c)	60.901	54.448
Debiti bancari non correnti	(8.848)	(12.741)
Altre passività finanziarie non correnti	(53)	(60)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(8.901)	(12.801)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	52.000	41.647

La posizione finanziaria netta è interamente verso terzi.

Per quanto riguarda la movimentazione della liquidità a disposizione del Gruppo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

(21) Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione “U-Kasse” e dall’istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati utilizzando il metodo del “corridoio”.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici non è applicato il metodo del “corridoio”, pertanto sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.398	5.338	60
- Germania	13.134	12.879	255
- Svezia	2.176	2.121	55
- altri	433	610	(177)
	21.141	20.948	193
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	4.330	4.459	(129)
<i>altri piani a benefici definiti</i>	15.310	15.000	310
	19.640	19.459	181
- Altri benefici a lungo termine	1.501	1.489	12
Totale benefici a dipendenti	21.141	20.948	193

La tabella sottostante ne fornisce le principali variazioni avvenute nel primo semestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 dicembre 2011	19.459	1.489	20.948
Oneri / (Proventi) finanziari	408	9	417
Perdite / (Utili) attuariali	-	204	204
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	143	49	192
Contribuzione / Benefici pagati	(404)	(252)	(656)
Differenze cambio e altri movimenti	34	2	36
Valore al 30 giugno 2012	19.640	1.501	21.141

(22) Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 giugno 2012 ammontano ad Euro 3.360 migliaia e sono riferite principalmente a fondi per rischi, di cui si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Valore iniziale	4.165	3.203
Accantonamento del periodo	51	1.620
Utilizzi	(31)	(224)
Rilasci del periodo	(757)	(328)
Differenze cambio e altri movimenti	(73)	(106)
Valore finale	3.355	4.165

Si segnala che nel corso dell'ultimo trimestre del 2011 la Capogruppo è stata oggetto di una verifica fiscale conclusasi nel mese di dicembre con relativo processo verbale di constatazione. Gli amministratori, anche sulla base dei pareri forniti dai propri consulenti, ritengono che i rischi di passività potenziali derivanti da tale verifica siano remoti.

(23) Debiti commerciali

Al 30 giugno 2012 i debiti commerciali ammontano ad Euro 36.838 migliaia ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

(24) Altri debiti

Ammontano ad Euro 25.427 migliaia ed includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive (Euro 16.742 migliaia) e il debito relativo alla quota residua del prezzo del business acquistato dal distributore locale in Australia (Euro 2.103 migliaia).

(25) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 8.793 migliaia e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti e per altre imposte e tasse indirette.

(26) Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

(27) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2012

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	10.011.893	1	99,99%	10.011.892
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%	62.494
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Oldbury (Gran Bretagna)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A Common shares
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	99.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Sundbyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech S.ro.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
Biotrin Group Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
Biotrin International Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,2	-	136.002
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,6	9,58%	236
DiaSorin I.N.UK Limited (già Biotrin Holdings Limited)	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	100	1	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Importi in valuta locale.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Luigi De Angelis, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, della emittente DiaSorin SpA,
Attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 3 agosto, 2012

F.to
L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Rosa

Luigi De Angelis